

# **Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.**

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 965.513.627 interamente versato  
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata  
all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

## **Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 di Unipol Assicurazioni S.p.A.**

---

Bologna, 12 settembre 2005



Cariche sociali e direttive .....	5
Introduzione – lo scenario macroeconomico nel primo semestre .....	7
Sintesi dei dati più significativi di Unipol Assicurazioni S.p.A. ....	11

## **Relazione semestrale di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 30 giugno 2005**

<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico.....</b>	<b>13</b>
<b>Informazioni sulla gestione.....</b>	<b>18</b>
Gestione assicurativa .....	22
Gestione patrimoniale e finanziaria .....	35
Rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate .....	41
Processo di transizione agli IAS/IFRS .....	41
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2005 e prevedibile evoluzione dell'attività .....	41
<b>Criteri di valutazione .....</b>	<b>44</b>
<b>Informazioni sullo Stato Patrimoniale .....</b>	<b>45</b>
<b>Informazioni sul Conto Economico.....</b>	<b>53</b>
<b>Altre informazioni.....</b>	<b>55</b>
<b>Prospetti e allegati:</b>	
Stato patrimoniale riclassificato.....	20
Rendiconto economico riclassificato.....	21
Premi .....	22
Investimenti e disponibilità.....	35
Proventi patrimoniali e finanziari.....	39
Imprese partecipate (all. 1).....	56
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo (all. 2 Danni; all. 2 Vita).....	58
Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari (all. 3) .....	60
<b>Relazione della Società di Revisione.....</b>	<b>61</b>



## CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

	<b>Presidente Onorario</b>	Enea Mazzoli
Consiglio di Amministrazione (1)	<b>Presidente e Amministratore Delegato (2)</b>	Giovanni Consorte
	<b>Vice Presidente e Amministratore Delegato (2)</b>	Ivano Sacchetti
	<b>Consiglieri</b>	Ivan Malavasi (I)
	Antonio Silvano Andriani	Riccardo Margheriti
	Jean Dominique Antoni (I)	Enrico Migliavacca (I)
	Francesco Boccetti	Massimo Pacetti (I)
	Rocco Carannante (I)	Marco Pedroni
	Claudio Casini	Aldo Soldi
	Piero Collina	Giuseppe Solinas (I)
	Bruno Cordazzo	Pierluigi Stefanini
	Pier Luigi Fabrizi	Graziano Trere' (I)
	Jacques Forest	Marco Giuseppe Venturi (I)
	Vanes Galanti	Mario Zucchelli
	Emilio Gnutti	
	Claudio Levorato	
	<b>Segretario del Consiglio di Amministrazione (2)</b>	Roberto Giay
Comitato per la remunerazione	<b>Componenti</b>	Vanes Galanti
		Massimo Pacetti
		Pier Luigi Stefanini
Comitato per il controllo interno	<b>Componenti</b>	Francesco Boccetti
		Rocco Carannante
		Giuseppe Solinas
Direttori Generali di Area (3)		Carlo Cimbri
		Carmelo De Marco
Condirettori Generali		Riccardo Laurora
		Salvatore Petrillo
Direttori Centrali		Stefano Dall'Aglio
	Domenico Brighi	Francesco Montebugnoli
	Giancarlo Brunello	Stefano Scavo
Collegio Sindacale (1)	<b>Presidente</b>	Umberto Melloni
	<b>Sindaci Effettivi</b>	Carlo Cassamagnaghi
		Luigi Capè
	<b>Sindaci Supplenti</b>	Marco Baccani
		Roberto Chiusoli
Società di revisione (4)		K.P.M.G. spa

(1) Nominato dall'Assemblea di Unipol Assicurazioni S.p.A. del 29 aprile 2004.

(2) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2004.

(3) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2005.

(4) Incarico conferito dall'Assemblea di Unipol Assicurazioni S.p.A. del 30 aprile 2003 (II triennio).

(I) Consigliere indipendente.



# Introduzione

*Nel primo semestre 2005, nonostante una buona tenuta della ripresa economica internazionale, si sono confermati i timori riguardanti il rallentamento della crescita in Giappone e nell'area Euro; l'inflazione sembra sotto controllo, sebbene i ripetuti aumenti del costo del petrolio (in agosto sono stati superati i 70 dollari al barile) potrebbero portare ad un aumento degli attuali livelli internazionali.*

*Nel primo trimestre 2005 il P.I.L. italiano ha registrato una flessione dello 0,5% rispetto al trimestre precedente (anch'esso negativo); il dato annualizzato che ne deriva è negativo dello 0,2%. Le stime sul P.I.L. relativo al secondo trimestre 2005 sono moderatamente ottimistiche. Nell'area Euro il P.I.L. ha registrato, nello stesso periodo, un modesto sviluppo (+0,5%), cui corrisponde un incremento tendenziale dell'1,3%.*

*La revisione dei conti italiani da parte di Eurostat (l'ufficio statistico della Comunità europea), in particolare del deficit e del debito pubblico, ed il rilievo dello sfondamento del tetto del 3%, hanno portato all'applicazione di procedure contro il deficit eccessivo; ora in Italia si dovranno definire opportune manovre in modo da tornare, entro due anni, a livelli inferiori al limite europeo. L'inflazione italiana, a giugno, dopo cinque mesi di stabilità del tasso tendenziale al +1,9%, è scesa al +1,8%, valore minimo dal settembre 1999. Come però si temeva, il dato di luglio è già cresciuto al 2,1%.*

*In questi mesi è proseguita la tendenza restrittiva dei consumi delle famiglie anche in settori "primari" quale l'alimentare (l'indice della fiducia dei consumatori risulta ai minimi dal giugno 2004).*

*Il dato più recente delle vendite al dettaglio, relativo a maggio, indica un aumento dello 0,7% rispetto al mese precedente (il dato di aprile era negativo del 3,9%); su base annua il calo delle vendite è prossimo al punto percentuale.*

*Alla flessione della dinamica dei prezzi italiana si contrappone un incremento del corrispondente dato nell'area Euro: +2,1% contro +1,9% di maggio.*

*Nel primo trimestre 2005 la disoccupazione italiana risulta in calo dello 0,4% rispetto all'analogo periodo 2004, portandosi all'8,2%.*

*Sui mercati finanziari non sono mancate incertezze de-*

*rivanti dai fondamentali economici e dal preoccupante contesto internazionale.*

*La Banca Centrale statunitense ha costantemente aumentato i propri tassi ufficiali portandoli, il 30 giugno, al 3,25% dal 2,25% di inizio anno. L'intenzione della FED di mantenere questa politica restrittiva anche nei prossimi mesi si è già concretizzata il 9 agosto, con un nuovo incremento di un quarto di punto: attualmente il Fed Fund è al 3,50%. Il 4 agosto anche Bank of England è intervenuta sui propri tassi di riferimento, portandoli dal 4,75% al 4,5%.*

*Dal 6 giugno 2003 la BCE non ha ancora operato alcun intervento sui propri tassi, mantenendo il tasso di rifinanziamento europeo al 2%.*

*I tassi a medio-lungo termine, rispetto ai livelli di fine 2004, sono diminuiti in tutte le macro-aree; in particolare nell'area Euro hanno subito una flessione di oltre 50 punti.*

*L'Euro, sebbene in flessione rispetto al dato di fine 2004 (1,36 contro 1,21 del 30 giugno) risulta ancora forte rispetto al dollaro statunitense.*

*Nel primo semestre 2005 le Borse europee hanno fatto segnare mediamente una performance del +9,7% ed, in particolare, la Borsa di Milano è cresciuta del 5,1%, mentre quella di Londra del 6,2%. La Borsa di New York ha fatto registrare una flessione del 4,7%; da segnalare che l'apprezzamento del dollaro ha comunque permesso agli investitori europei di realizzare performance positive sulla borsa statunitense pari al 7%. La Borsa di Tokio mostra un modesto risultato positivo (+0,8%).*

*Nonostante gli eventi terroristici che hanno funestato il mese di luglio, la tendenza delle Borse internazionali è ancora positiva.*

*I dati definitivi del mercato assicurativo 2004, comunicati da ISVAP il 19 maggio 2005, evidenziano una crescita dei premi del lavoro diretto italiano del 4,2% (pari a 101 miliardi di euro), in sensibile rallentamento rispetto al +10,6% del 2003.*

*Nei rami Danni la crescita dei premi è stata del 3,5% (+5,5% nel 2003) con una raccolta di 35,4 miliardi di euro. Per il ramo R.C.Auto l'incremento dei premi è stato del 2,5% (+6% nel 2003), un valore coerente con la crescita del parco circolante (stimabile nel +2%) e con*

*un lieve aumento dei prezzi.*

*I premi Vita, dopo un andamento estremamente incerto nei primi 3 trimestri del 2004, hanno chiuso l'anno con una raccolta di 65,6 miliardi di euro, pari al +4,5% (+13,5% nel 2003): a fronte di un aumento del 7,7% dei premi per le polizze tradizionali (ramo I), si è registrata una flessione del 6,8% di quelli relativi alle polizze Linked (ramo III) che, nell'anno precedente, avevano segnato un +8,1%.*

*Il canale di vendita tradizionale ha fatto segnare tassi di crescita più elevati (+11,3%), il canale della bancassicurazione, in corso d'anno, ha mostrato forti segnali di rallentamento, realizzando un incremento del 3,7%, mentre è risultata fortemente negativa (-10,6%) la variazione della raccolta del canale dei promotori finanziari.*

*La raccolta premi Danni e Vita di mercato nel primo trimestre 2005 (dati diffusi da ISVAP il 18 luglio 2005) si è incrementata del 13,7% rispetto allo stesso periodo del 2004, quando si era registrato un ritmo di crescita pari allo 0,2%; tale sviluppo è da collegarsi al forte aumento registrato nella raccolta Vita, che presenta un tasso di crescita del 21,3%, mentre la raccolta Danni incrementa dello 0,8%.*

*Per quanto riguarda i rami Vita, il dato al primo trimestre 2005 risente del confronto con lo stesso periodo del 2004, in cui si era verificato un decremento dell'1,4%.*

*La ripartizione per canale distributivo dei premi Vita vede gli sportelli bancari e postali accrescere il ruolo di principale canale distributivo. La raccolta di tale canale ha segnato infatti nel trimestre un +35% (va però considerato che al primo semestre 2004 la variazione degli incassi delle banche era stata del -7,7%).*

*Nei rami Danni il comparto Auto ha segnato un aumento dello 0,3%; anche i rami non auto presentano una crescita contenuta (+1,65%).*

*Per quanto riguarda il settore assicurativo, si evidenziano di seguito le principali novità normative del periodo:*

- *Circolare ISVAP n°551/D dell'1/3/2005, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza dei contratti di assicurazione sulla vita", che ha introdotto molteplici innovazioni nella "Nota informativa" e nella "Scheda sintetica" (riportante le caratteristiche essenziali del contratto in termini facilmente percepibili dal potenziale contraente);*
- *Provvedimento ISVAP n°2340 del 21/3/2005,*

*che ha emanato disposizioni in materia di calcolo della solvibilità corretta di un'impresa di assicurazione e di verifica della solvibilità della relativa controllante. Il Provvedimento modifica il precedente Provvedimento ISVAP n° 2050 del 26/2/2002;*

- *Circolare ISVAP n. 555/D del 17/5/2005, recante disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria RC Auto. In particolare, è stata accresciuta la tutela del consumatore nel settore dell'assicurazione sulla responsabilità civile obbligatoria per legge, rendendo obbligatoria l'indicazione della classe di conversione universale, in modo da garantire, anche per i motocicli ed i ciclomotori, la comparabilità tra le classi di merito e consentire un omogeneo trattamento degli utenti nonché la continuità della storia assicurativa di ciascun veicolo.*

*Il 12 maggio 2005, inoltre, è entrata in vigore la Comunitaria 2004 (legge 18/4/2005 n.62, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27/4/2005) e con essa le nuove regole sulle informazioni privilegiate e sul "market abuse" che, modificando la legge Draghi (D.Lgs. 58/98), il D.Lgs. 231/01, il Codice Civile ed il Codice di procedura penale, intendono porre sotto osservazione i soggetti che hanno informazioni riservate e tali da poter influenzare l'andamento dei titoli (analisti finanziari, agenzie di rating, giornalisti). Sono stati ampliati i poteri della CONSOB per lo svolgimento delle istruttorie e sono state elevate le sanzioni amministrative.*

*Il 22 giugno la CONSOB ha pubblicato tre delibere per adeguare le proprie istruttorie sanzionatorie ai principi introdotti dalla nuova legge.*

*Il 2 settembre 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato, con decreto legislativo, il nuovo Codice delle Assicurazioni, che entrerà in vigore dall'1/01/2006. Il Codice si compone di 355 articoli e realizza una semplificazione e un riordino del settore; tra le novità più importanti si segnalano:*

- *l'obbligo del danneggiato di richiedere direttamente il risarcimento, con riguardo sia a tutti i danni materiali che al danno di lieve entità alla persona del conducente, non responsabile, alla propria compagnia, la quale si rivarrà poi sulla compagnia del responsabile del danno (tale nuovo regime entrerà in vigore quando sarà approvato dal Governo il decreto di attuazione);*
- *l'introduzione di nuove regole a favore degli assicu-*



*rati, quali trasparenza nella condizioni del contratto e regole di comportamento a carico di imprese e intermediari;*

- *il risarcimento del trasportato da parte dell'assicurazione del veicolo;*
- *il rimborso del premio in caso di vendita o furto del veicolo, per il periodo fino alla scadenza del contratto;*
- *l'istituzione del pubblico registro unico di tutti gli intermediari assicurativi (agenti, broker, banche, uffici postali e loro collaboratori operanti fuori sede), gestito dall' ISVAP;*
- *l'istituzione presso l'ISVAP del Centro di informazione italiano, al fine di facilitare i danneggiati per i sinistri verificatisi in Stati diversi da quello di residenza.*



*La relazione semestrale sull'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni S.p.A. è redatta in conformità alle disposizioni emanate in materia dall'ISVAP e dalla CONSOB ed è stata sottoposta a revisione limitata da parte della Società di revisione KPMG spa, incaricata anche della revisione contabile del bilancio per il triennio 2003/2005.*

*Il prospetto che segue riporta i dati maggiormente significativi di Unipol Assicurazioni S.p.A..*



## SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA COMPAGNIA

(valori in milioni di euro)

	1° Semestre 2005	Esercizio 2004	1° Semestre 2004	Esercizio 2003
<b>Premi lordi</b>	1.746,2	2.648,7	1.517,3	2.454,2
<i>variazione %</i>	15,1 (1)	7,9	14,3 (1)	29,1
<b>Premi diretti</b>	1.718,9	2.590,5	1.482,1	2.399,3
<i>variazione %</i>	16,0 (1)	8,0	14,7 (1)	31,2
<b>Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)</b>	720,5	1.417,2	667,9	1.230,3
<i>variazione %</i>	7,9 (1)	15,2	12,8 (1)	2,5
<b>Rapporto % sinistri/premi rami Danni (lavoro diretto)</b>	73,6	70,7	72,7	71,0
<b>Spese di gestione</b>	184,3	362,7	178,0	345,9
<i>variazione %</i>	3,5 (1)	4,9	4,9 (1)	10,5
<b>Rapporto % spese di gestione/premi</b>	10,6	13,7	11,7	14,1
<b>Combined ratio lavoro diretto (3)</b>	95,7	92,2	94,0	92,4
<b>Proventi netti da investimenti e profitti su realizzazioni</b>				
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	375,4	311,3	192,2	322,3
<i>variazione %</i>	95,3 (1)	-3,4	-4,0 (1)	23,2
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	354,4	273,2	165,4	271,9
<i>variazione %</i>	114,3 (1)	0,5	-15,1 (1)	37,8
<b>Utile lordo d'esercizio</b>	295,1	211,2	135,7	209,1
<i>variazione %</i>	117,4 (1)	1,0	-7,6 (1)	19,5
<b>Utile netto</b>	260,6	175,6	117,0	134,1
<i>variazione %</i>	122,8 (1)	30,9	29,3 (1)	30,1
<b>Rapporto % Utile netto/Premi</b>	14,9	6,6	7,7	5,5
<b>Dividendo totale</b>		132,5		115,7
<i>variazione %</i>		14,5		103,3
<b>Dividendo unitario azioni ordinarie</b>		0,1400		0,1250
<i>variazione %</i>		12,0		13,6
<b>Dividendo unitario azioni privilegiate</b>		0,1452		0,1302
<i>variazione %</i>		11,5		13,0
<b>Investimenti e disponibilità</b>	11.200,9	9.885,4	9.569,9	8.865,9
<i>variazione %</i>	13,3 (2)	11,5	7,9 (2)	36,9
<b>Riserve tecniche</b>	8.056,3	7.077,2	6.821,4	6.091,5
<i>variazione %</i>	13,8 (2)	16,2	12,0 (2)	18,9
<b>Rapporto % riserve tecniche/premi</b>				
-Danni		149,9		147,5
-Vita		408,8		376,3
-Danni+Vita		267,2		248,2
<b>Patrimonio netto</b>	2.823,3	2.602,9	2.538,4	2.529,5
<i>variazione %</i>	8,5 (2)	2,9	0,4 (2)	82,3 (5)
<b>N° agenti a fine periodo</b>	769	775	771	769
<b>N° subagenti a fine periodo</b>	1.222	1.207	1.160	1.124
<b>N° dipendenti a fine periodo (escluso produttori) (4)</b>	1.510	1.472	1.436	1.418
<b>N° dipendenti FTE (full time equivalent)</b>	1.449	1.410		

(1) Variazione % sul 1° semestre esercizio precedente

(2) Variazione % su 31/12 esercizio precedente

(3) Rapporto sinistri/premi e spese di gestione sui premi rami Danni

(4) Il numero dei produttori al 30/06/05 è 19.

(5) Aumento del capitale eseguito nel 3° trimestre 2003 che ha prodotto un incremento dei mezzi patrimoniali per euro 1.054 milioni

Le variazioni % sull'utile lordo del 1° semestre 2004 e dell'esercizio 2004 sono influenzate dalla riforma tributaria introdotta dall'1/1/2004 dal D.Lgs.344/2003 relativamente alla tassazione dei dividendi ed all'abolizione del credito di imposta sui medesimi.



# **Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 di Unipol Assicurazioni S.p.A.**

---

**STATO**

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
<b>A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato</b>	1 <b>0</b> <sup>75</sup>	<b>0</b> <sup>149</sup>	<b>0</b>
<b>B. Attivi immateriali</b>			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2 31.054 <sup>76</sup>	31.873 <sup>150</sup>	31.168
2. Altri attivi	3 8.255 <sup>77</sup>	9.709 <sup>151</sup>	8.302
Totale	4 <b>39.309</b> <sup>78</sup>	<b>41.582</b> <sup>152</sup>	<b>39.470</b>
<b>C. Investimenti</b>			
I - Terreni e fabbricati	5 <b>502.817</b> <sup>79</sup>	<b>579.860</b> <sup>153</sup>	<b>613.568</b>
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	6 3.589.958 <sup>80</sup>	3.146.604 <sup>154</sup>	3.177.945
2. Obbligazioni	7 71.336 <sup>81</sup>	32.944 <sup>155</sup>	54.972
3. Finanziamenti	8 0 <sup>82</sup>	0 <sup>156</sup>	0
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9 <b>3.661.295</b> <sup>83</sup>	<b>3.179.548</b> <sup>157</sup>	<b>3.232.917</b>
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	10 667.699 <sup>84</sup>	471.848 <sup>158</sup>	409.743
2. Quote di fondi comuni di investimento	11 67.380 <sup>85</sup>	84.521 <sup>159</sup>	91.656
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12 4.315.807 <sup>86</sup>	4.170.700 <sup>160</sup>	4.278.098
4. Finanziamenti	13 52.441 <sup>87</sup>	55.524 <sup>161</sup>	54.233
5. Altri	14 646.759 <sup>88</sup>	118.047 <sup>162</sup>	371.970
Totale altri investimenti finanziari	15 <b>5.750.086</b> <sup>89</sup>	<b>4.900.639</b> <sup>163</sup>	<b>5.205.700</b>
IV - Depositi presso imprese cedenti	16 <b>22.989</b> <sup>90</sup>	<b>24.088</b> <sup>164</sup>	<b>22.815</b>
Totale	17 <b>9.937.186</b> <sup>91</sup>	<b>8.684.135</b> <sup>165</sup>	<b>9.075.001</b>
<b>D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18 619.412 <sup>92</sup>	573.168 <sup>166</sup>	581.082
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 314.588 <sup>93</sup>	70.574 <sup>167</sup>	111.270
Totale	20 <b>934.000</b> <sup>94</sup>	<b>643.742</b> <sup>168</sup>	<b>692.352</b>
<b>D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>			
I - Riserve tecniche dei rami danni	21 101.763 <sup>95</sup>	105.883 <sup>169</sup>	103.771
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22 2.907 <sup>96</sup>	2.275 <sup>170</sup>	2.210
III - Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23 0 <sup>97</sup>	0 <sup>171</sup>	0
Totale	24 <b>104.670</b> <sup>98</sup>	<b>108.158</b> <sup>172</sup>	<b>105.980</b>
<b>E. Crediti</b>			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25 282.391 <sup>99</sup>	301.015 <sup>173</sup>	331.427
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26 23.755 <sup>100</sup>	26.185 <sup>174</sup>	31.419
III - Altri crediti	27 73.010 <sup>101</sup>	109.123 <sup>175</sup>	100.498
Totale	28 <b>379.156</b> <sup>102</sup>	<b>436.323</b> <sup>176</sup>	<b>463.344</b>
<b>F. Altri elementi dell'attivo</b>			
I - Attivi materiali e scorte	29 13.983 <sup>103</sup>	14.818 <sup>177</sup>	15.331
II - Disponibilità liquide	30 329.665 <sup>104</sup>	242.014 <sup>178</sup>	118.013
III - Azioni o quote proprie	31 0 <sup>105</sup>	0 <sup>179</sup>	0
IV - Altre attività	32 92.390 <sup>106</sup>	96.577 <sup>180</sup>	42.990
Totale	33 <b>436.037</b> <sup>107</sup>	<b>353.409</b> <sup>181</sup>	<b>176.333</b>
<b>G. Ratei e risconti</b>	34 <b>60.234</b> <sup>108</sup>	<b>65.497</b> <sup>182</sup>	<b>46.561</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	35 <b>11.890.593</b> <sup>109</sup>	<b>10.332.846</b> <sup>183</sup>	<b>10.599.041</b>

## PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di euro)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
<b>A. Patrimonio netto</b>			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 965.514	110 911.636	184 916.459
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 1.228.795	111 1.158.492	185 1.161.871
III - Riserva legale	38 84.654	112 67.095	186 67.095
IV - Altre riserve patrimoniali	39 283.771	113 284.243	187 281.932
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 260.576	115 116.951	189 175.586
Totale	42 <b>2.823.310</b>	116 <b>2.538.417</b>	190 <b>2.602.943</b>
<b>B. Passività subordinate</b>	43 <b>600.000</b>	117 <b>600.000</b>	191 <b>600.000</b>
<b>C. Riserve tecniche</b>			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 519.983	118 497.748	192 519.447
2. Riserva sinistri	45 1.724.536	119 1.621.637	193 1.649.473
3. Riserve tecniche diverse	46 1.184	120 1.115	194 1.639
4. Riserve di perequazione	47 1.026	121 919	195 881
Totale riserve tecniche rami danni	48 <b>2.246.728</b>	122 <b>2.121.419</b>	196 <b>2.171.441</b>
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 4.820.407	123 4.000.750	197 4.156.459
2. Riserva per somme da pagare	50 18.499	124 23.049	198 24.279
3. Riserve tecniche diverse	51 36.714	125 32.412	199 32.679
Totale riserve tecniche rami vita	52 <b>4.875.620</b>	126 <b>4.056.212</b>	200 <b>4.213.417</b>
Totale	53 <b>7.122.347</b>	127 <b>6.177.631</b>	201 <b>6.384.858</b>
<b>D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 619.412	128 573.168	202 581.082
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 314.588	129 70.574	203 111.270
Totale	56 <b>934.000</b>	130 <b>643.742</b>	204 <b>692.352</b>
<b>E. Fondi per rischi e oneri</b>	57 <b>18.393</b>	131 <b>15.670</b>	205 <b>17.923</b>
<b>F. Depositi ricevuti da riassicuratori</b>	58 <b>39.829</b>	132 <b>38.172</b>	206 <b>39.143</b>
<b>G. Debiti e altre passività</b>			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 32.983	133 25.873	207 13.406
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 10.713	134 9.227	208 12.336
III - Prestiti obbligazionari	61 0	135 0	209 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 0	136 271	210 0
V - Debiti e prestiti diversi	63 101.935	137 101.474	211 96.549
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 26.053	138 25.913	212 24.366
VII - Altre passività	65 156.620	139 130.376	213 86.385
Totale	66 <b>328.303</b>	140 <b>293.133</b>	214 <b>233.042</b>
<b>H. Ratei e risconti</b>	67 <b>24.410</b>	141 <b>26.081</b>	215 <b>28.779</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	68 <b>11.890.593</b>	142 <b>10.332.846</b>	216 <b>10.599.041</b>

## GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 456	143 9.296	217 8.563
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 55.083	144 55.305	218 55.028
III. Impegni	71 2.630.142	145 2.349.783	219 1.934.816
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72 226.409	146 282.805	220 167.394
V. Altri	73 9.811.450	147 8.898.008	221 8.932.991
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	74 <b>12.723.539</b>	148 <b>11.595.196</b>	222 <b>11.098.792</b>

**CONTO**

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 669.356 <sup>57</sup>	656.337 <sup>113</sup>	1.321.139
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2 81.870 <sup>58</sup>	34.517 <sup>114</sup>	28.135
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 746 <sup>59</sup>	386 <sup>115</sup>	2.234
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 504.079 <sup>60</sup>	491.685 <sup>116</sup>	959.643
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 -32 <sup>61</sup>	-7 <sup>117</sup>	-27
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 447 <sup>62</sup>	-37 <sup>118</sup>	1.159
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 99.708 <sup>63</sup>	92.542 <sup>119</sup>	191.172
b) Spese di amministrazione	8 43.718 <sup>64</sup>	42.666 <sup>120</sup>	86.468
Totale	9 143.426 <sup>65</sup>	135.209 <sup>121</sup>	277.640
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 428 <sup>66</sup>	393 <sup>122</sup>	1.707
9. Variazione delle riserve di perequazione	11 144 <sup>67</sup>	132 <sup>123</sup>	94
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 <b>103.480</b> <sup>68</sup>	<b>63.867</b> <sup>124</sup>	<b>111.292</b>
<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 1.027.190 <sup>69</sup>	806.352 <sup>125</sup>	1.197.751
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14 148.894 <sup>70</sup>	109.441 <sup>126</sup>	194.126
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 3.412 <sup>71</sup>	6.118 <sup>127</sup>	11.487
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 36.292 <sup>72</sup>	13.656 <sup>128</sup>	40.058
Totale	17 188.597 <sup>73</sup>	129.215 <sup>129</sup>	245.671
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 30.932 <sup>74</sup>	15.923 <sup>130</sup>	49.618
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 3.199 <sup>75</sup>	3.136 <sup>131</sup>	6.184
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 257.450 <sup>76</sup>	240.412 <sup>132</sup>	512.617
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 610.752 <sup>77</sup>	582.026 <sup>133</sup>	740.345
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 241.903 <sup>78</sup>	46.466 <sup>134</sup>	95.663
Totale	23 852.655 <sup>79</sup>	628.492 <sup>135</sup>	836.008
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 424 <sup>80</sup>	423 <sup>136</sup>	544
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 14.335 <sup>81</sup>	14.842 <sup>137</sup>	27.195
b) Spese di amministrazione	26 10.575 <sup>82</sup>	10.188 <sup>138</sup>	21.514
Totale	27 24.909 <sup>83</sup>	25.029 <sup>139</sup>	48.709



**ECONOMICO**

(Importi in migliaia di euro)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
<b>9. Oneri patrimoniali e finanziari</b>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 10.018 <sup>84</sup>	6.332 <sup>140</sup>	15.672
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 24.283 <sup>85</sup>	25.695 <sup>141</sup>	12.619
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 7.280 <sup>86</sup>	2.031 <sup>142</sup>	5.242
Totale	31 41.581 <sup>87</sup>	34.058 <sup>143</sup>	33.534
<b>10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	32 5.837 <sup>88</sup>	3.445 <sup>144</sup>	6.654
<b>11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	33 790 <sup>89</sup>	406 <sup>145</sup>	757
<b>12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)</b>	34 28.038 <sup>90</sup>	18.817 <sup>146</sup>	44.592
<b>13. Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	35 <b>38.234</b> <sup>91</sup>	<b>3.543</b> <sup>147</sup>	<b>15.809</b>
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
<b>1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)</b>	36 103.480 <sup>92</sup>	63.867 <sup>148</sup>	111.292
<b>2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)</b>	37 38.234 <sup>93</sup>	3.543 <sup>149</sup>	15.809
<b>3. Proventi da investimenti dei rami danni</b>			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 161.016 <sup>94</sup>	75.701 <sup>150</sup>	100.638
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 8.516 <sup>95</sup>	205 <sup>151</sup>	281
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 31.660 <sup>96</sup>	10.379 <sup>152</sup>	14.511
Totale	41 201.192 <sup>97</sup>	86.285 <sup>153</sup>	115.430
<b>4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)</b>	42 28.038 <sup>98</sup>	18.817 <sup>154</sup>	44.592
<b>5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni</b>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 6.981 <sup>99</sup>	5.710 <sup>155</sup>	13.520
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 8.594 <sup>100</sup>	7.484 <sup>156</sup>	37.347
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 16.572 <sup>101</sup>	1.135 <sup>157</sup>	6.169
Totale	46 32.146 <sup>102</sup>	14.329 <sup>158</sup>	57.037
<b>6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)</b>	47 81.870 <sup>103</sup>	34.517 <sup>159</sup>	28.135
<b>7. Altri proventi</b>	48 64.706 <sup>104</sup>	39.209 <sup>160</sup>	71.960
<b>8. Altri oneri</b>	49 76.888 <sup>105</sup>	47.974 <sup>161</sup>	97.758
<b>9. Risultato della attività ordinaria</b>	50 <b>244.745</b> <sup>106</sup>	<b>114.900</b> <sup>162</sup>	<b>176.153</b>
<b>10. Proventi straordinari</b>	51 50.650 <sup>107</sup>	21.270 <sup>163</sup>	39.772
<b>11. Oneri straordinari</b>	52 330 <sup>108</sup>	459 <sup>164</sup>	4.717
<b>12. Risultato dell'attività straordinaria</b>	53 <b>50.320</b> <sup>109</sup>	<b>20.811</b> <sup>165</sup>	<b>35.054</b>
<b>13. Risultato prima delle imposte</b>	54 <b>295.065</b> <sup>110</sup>	<b>135.711</b> <sup>166</sup>	<b>211.207</b>
<b>14. Imposte sul risultato di periodo</b>	55 34.489 <sup>111</sup>	18.760 <sup>167</sup>	35.621
<b>15. Utile (perdita) di periodo</b>	56 <b>260.576</b> <sup>112</sup>	<b>116.951</b> <sup>168</sup>	<b>175.586</b>

# Informazioni sulla gestione

L'attività di Unipol Assicurazioni presenta nel primo semestre una progressione molto positiva ed il risultato di periodo della Società si evidenzia in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione, che chiude con un utile netto di 260,6 milioni di euro, contro 117 milioni di euro al 30/6/2004, risultano:

- A. tasso di sviluppo della raccolta premi nel lavoro diretto del 16% rispetto al semestre precedente (2,1% per i rami Danni e 27,7% per i rami Vita).

I premi hanno raggiunto, al termine del primo semestre 2005, euro 1.746,2 milioni (dei quali 1.718,9 milioni relativi al lavoro diretto) e 1.696,5 milioni al netto dei premi ceduti e sono così ripartiti:

Premi (in milioni di euro)	Danni	Vita	Totale	Var.%
Lavoro diretto	692,4	1.026,4	1.718,9	+16,0
Lavoro indiretto	24,4	2,9	27,4	-22,4
	<b>716,9</b>	<b>1.029,4</b>	<b>1.746,2</b>	<b>+15,1</b>
Premi ceduti	47,6	2,2	49,7	-0,6
Premi conservati	<b>669,3</b>	<b>1.027,2</b>	<b>1.696,5</b>	<b>+15,6</b>
Composizione %	39,5	60,5	100,0	

- B. risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, positivo per 141,7 milioni di euro, contro 67,4 milioni di euro al 30/6/2004; la variazione è da attribuirsi per +34,7 milioni di euro ai rami Vita e per +39,6 milioni di euro ai rami Danni;
- C. riduzione dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (10,6% contro 11,7% al 30/6/2004). Tali spese, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, assommano complessivamente a euro 184,3 milioni (+3,5%). Al netto delle provvigioni provenienti dai rias-

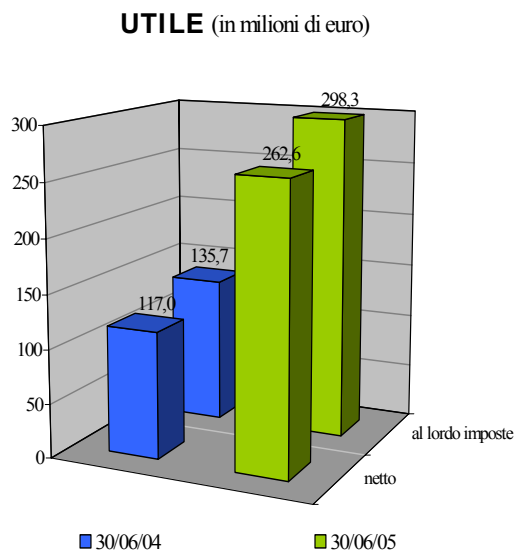
sicuratori, il relativo ammontare risulta di euro 168,3 milioni;

- D. crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto, al netto delle rettifiche di valore, 11.200,9 milioni di euro (dei quali 934 milioni relativi agli investimenti della classe D), con un incremento di 1.315,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004 (+13,3%) e di 1.631 milioni rispetto al 30 giugno 2004 (+17%);
- E. proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – classe D), pari a euro 281,5 milioni contro 164,2 milioni al 30/6/2004, con un incremento del 71,5%.

I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate, dedotte le rettifiche di valore e con esclusione dei proventi netti relativi alla classe D, pari a 25,1 milioni di euro, sono ammontati a euro 354,4 milioni (+114,3% rispetto al 30/6/2004).

- F. riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto globalmente, al termine del primo semestre 2005, l'importo di euro 8.056,3 milioni (+13,8% rispetto al 31/12/2004) e di euro 7.951,7 milioni (+14,1%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori;
- G. risultato dell'attività ordinaria pari a 244,7 milioni di euro, rispetto a 114,9 milioni del primo semestre 2004 (+113%); risultato dell'attività straordinaria che passa da 20,8 milioni al 30/6/2004 a 50,3 milioni di euro al 30/6/2005 (+141,8%);
- H. risultato economico prima delle imposte di 295,1 milioni di euro, contro 135,7 milioni al 30/6/2004 (+117,4%) e utile di periodo di 260,6 milioni di euro rispetto ai 117 milioni del 30/6/2004, in crescita del 122,8%;

- I. il carico fiscale del semestre passa da 18,8 milioni al 30/6/2004 a 34,5 milioni di euro al 30/6/2005, mentre il *tax rate* scende dal 13,8% all'11,7%.



In sintesi, i dati patrimoniali ed economici del semestre ed i relativi confronti con l'esercizio precedente, sono esposti nei prospetti riportati alle pagine seguenti. Va peraltro ricordato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione tendenziale dell'andamento gestionale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa dell'Impresa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati e con l'andamento dei mercati finanziari.

Per quanto riguarda gli eventi collegati alla partecipazione in Banca Nazionale del Lavoro spa, si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo successivi al 30/6/2005 e prevedibile evoluzione dell'attività" nella presente Relazione e al paragrafo "Informazioni sulla gestione" della Relazione Semestrale Consolidata al 30/6/2005 del Gruppo Unipol Assicurazioni.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO***(valori in migliaia di euro)*

	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivi immateriali</b>	<b>39.309</b>	<b>41.582</b>	<b>39.470</b>
<b>Investimenti e disponibilità</b>			
Terreni e fabbricati	502.817	579.860	613.568
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	3.661.295	3.179.548	3.232.917
Obbligazioni	4.315.807	4.170.700	4.278.098
Altri investimenti finanziari	1.434.279	729.940	927.601
Depositi presso imprese cedenti	22.989	24.088	22.815
Disponibilità liquide	329.665	242.014	118.013
<b>Totale investimenti e disponibilità</b>	<b>10.266.851</b>	<b>8.926.149</b>	<b>9.193.013</b>
<b>Investimenti classe 'D'</b>	<b>934.000</b>	<b>643.742</b>	<b>692.352</b>
<b>Crediti</b>			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	306.146	327.200	362.846
Altri crediti	73.010	109.123	100.498
<b>Totale crediti</b>	<b>379.156</b>	<b>436.323</b>	<b>463.344</b>
<b>Altri elementi dell'attivo</b>	<b>118.032</b>	<b>115.573</b>	<b>104.882</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.737.348</b>	<b>10.163.369</b>	<b>10.493.061</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Capitale sociale e riserve patrimoniali</b>	<b>2.562.734</b>	<b>2.421.466</b>	<b>2.427.357</b>
<b>Risultato di periodo</b>	<b>260.576</b>	<b>116.951</b>	<b>175.586</b>
<b>Passività subordinate</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>
<b>Riserve tecniche nette</b>			
Danni	2.144.964	2.015.536	2.067.670
Vita	4.872.713	4.053.936	4.211.207
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>7.017.677</b>	<b>6.069.472</b>	<b>6.278.878</b>
<b>Riserve tecniche nette classe 'D'</b>	<b>934.000</b>	<b>643.742</b>	<b>692.352</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>18.393</b>	<b>15.670</b>	<b>17.923</b>
<b>Debiti e altre passività</b>			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	83.525	73.272	64.885
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.391	14.599	15.085
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	26.053	25.913	24.366
Altri debiti	90.543	87.145	81.464
Altre passività	132.455	95.138	115.165
<b>Totale debiti e altre passività</b>	<b>343.968</b>	<b>296.067</b>	<b>300.965</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>11.737.348</b>	<b>10.163.369</b>	<b>10.493.061</b>

**RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO***(valori in migliaia di euro)*

	1° Semestre 2005			1° Semestre 2004			Esercizio 2004		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
<b>CONTO TECNICO</b>									
<b>Lavoro diretto al lordo cessioni in riassicurazione</b>									
(+) Premi contabilizzati	1.026.413	692.446	1.718.860	803.823	678.232	1.482.055	1.195.851	1.394.663	2.590.514
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	853.240	1.898	855.138	628.971	4.459	633.430	836.354	26.788	863.141
(-) Oneri relativi ai sinistri	255.830	508.853	764.683	238.454	489.711	728.164	511.085	967.594	1.478.679
(+) Saldo altre partite tecniche	2.409	333	2.742	2.729	(6)	2.723	5.440	439	5.880
(-) Spese di gestione	24.573	152.723	177.296	24.708	144.778	169.486	48.402	300.804	349.205
(+) Redditi netti investimenti esclusa classe D (1)	118.978	81.870	200.849	76.340	34.517	110.857	167.530	28.135	195.665
(+) Proventi netti investimenti della classe D (2)	25.095		25.095	12.478		12.478	42.963		42.963
<b>Risultato lordo lavoro diretto</b>	<b>39.253</b>	<b>111.175</b>	<b>150.428</b>	<b>3.238</b>	<b>73.796</b>	<b>77.034</b>	<b>15.944</b>	<b>128.052</b>	<b>143.996</b>
<b>Risultato riassicurazione passiva</b>	<b>(750)</b>	<b>(8.855)</b>	<b>(9.605)</b>	<b>(63)</b>	<b>(10.190)</b>	<b>(10.253)</b>	<b>(542)</b>	<b>(17.176)</b>	<b>(17.718)</b>
<b>Risultato netto lavoro indiretto</b>	<b>(270)</b>	<b>1.161</b>	<b>891</b>	<b>369</b>	<b>260</b>	<b>628</b>	<b>407</b>	<b>416</b>	<b>823</b>
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>38.234</b>	<b>103.480</b>	<b>141.714</b>	<b>3.543</b>	<b>63.867</b>	<b>67.410</b>	<b>15.809</b>	<b>111.292</b>	<b>127.101</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>									
(+) Redditi degli investimenti (3)			115.213			56.287			74.882
(+) Altri proventi			64.706			39.177			71.929
(-) Altri oneri			76.888			47.974			97.758
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>			<b>244.745</b>			<b>114.900</b>			<b>176.153</b>
(+) Proventi straordinari			50.650			21.270			39.772
(-) Oneri straordinari			330			459			4.717
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>295.065</b>			<b>135.711</b>			<b>211.207</b>
(-) Imposte			34.489			18.760			35.621
<b>RISULTATO ECONOMICO NETTO</b>			<b>260.576</b>			<b>116.951</b>			<b>175.586</b>

(1) Per i rami Vita sono i proventi al netto della quota trasferita al conto non tecnico, per i rami Danni sono i proventi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(3) Per i rami Vita sono i proventi trasferiti dal conto tecnico, per i rami Danni sono i proventi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

## Gestione assicurativa

### Premi

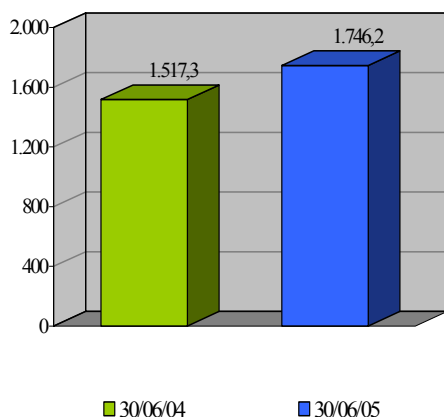
I premi acquisiti al 30 giugno 2005 ammontano complessivamente ad euro 1.746,2 milioni, con una crescita di 228,9 milioni (+15,1%) rispetto alla raccolta premi del primo semestre 2004.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, sono esposti nella seguente tabella.

<b>RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'</b>								
<i>(valori in migliaia di euro)</i>								
<b>Cod. Ramo</b>	<b>1° semestre 2005</b>	<b>comp. %</b>	<b>1° semestre 2004</b>	<b>comp. %</b>	<b>var.%</b>	<b>esercizio 2004</b>	<b>comp. %</b>	
<b>LAVORO DIRETTO ITALIANO</b>								
<b>Rami Danni</b>								
1	Infortuni	61.485	3,6	60.279	4,1	2,0	127.676	4,9
2	Malattia	26.502	1,5	22.900	1,5	15,7	55.756	2,2
3	Corpi di veicoli terrestri	58.904	3,4	59.789	4,0	-1,5	123.520	4,8
4	Corpi di veicoli ferroviari			562	0,0	-100,0	519	0,0
5	Corpi di veicoli aerei	9	0,0	3	0,0	179,1	27	0,0
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	394	0,0	470	0,0	-16,2	879	0,0
7	Merci trasportate	3.775	0,2	3.840	0,3	-1,7	6.815	0,3
8	Incendio	24.749	1,4	24.335	1,6	1,7	54.038	2,1
9	Altri danni ai beni	40.545	2,4	41.008	2,8	-1,1	79.596	3,1
10	R.C. autoveicoli terrestri	379.333	22,1	370.300	25,0	2,4	746.861	28,8
11	R.C. aeromobili	3	0,0	1	0,0	78,4	6	0,0
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	466	0,0	423	0,0	10,2	791	0,0
13	R.C. generale	68.607	4,0	68.403	4,6	0,3	144.573	5,6
14	Credito	18	0,0	23	0,0	-19,9	119	0,0
15	Cauzione	11.327	0,7	10.767	0,7	5,2	21.578	0,8
16	Perdite pecuniarie	7.191	0,4	7.118	0,5	1,0	14.355	0,6
17	Tutela giudiziaria	5.042	0,3	4.772	0,3	5,7	10.675	0,4
18	Assistenza	4.094	0,2	3.239	0,2	26,4	6.882	0,3
	<b>Totale rami Danni</b>	<b>692.446</b>	<b>40,3</b>	<b>678.232</b>	<b>45,8</b>	<b>2,1</b>	<b>1.394.663</b>	<b>53,8</b>
<b>Rami Vita</b>								
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	169.116	9,8	197.993	13,4	-14,6	349.468	13,5
III	Ass.comesse con fondi di inv./indici di mercato	83.686	4,9	81.872	5,5	2,2	128.301	5,0
V	Operazioni di capitalizzazione	576.376	33,5	514.079	34,7	12,1	666.042	25,7
VI	Fondi pensione	197.236	11,5	9.880	0,7	1896,4	52.040	2,0
	<b>Totale rami Vita</b>	<b>1.026.413</b>	<b>59,7</b>	<b>803.823</b>	<b>54,2</b>	<b>27,7</b>	<b>1.195.851</b>	<b>46,2</b>
	<b>Totale Lavoro diretto</b>	<b>1.718.860</b>	<b>100,0</b>	<b>1.482.055</b>	<b>100,0</b>	<b>16,0</b>	<b>2.590.514</b>	<b>100,0</b>
<b>LAVORO INDIRETTO</b>								
	Rami Danni	24.431	89,2	31.625	89,6	-22,7	54.082	92,9
	Rami Vita	2.948	10,8	3.660	10,4	-19,4	4.136	7,1
	<b>Totale Lavoro indiretto</b>	<b>27.379</b>	<b>100,0</b>	<b>35.285</b>	<b>100,0</b>	<b>-22,4</b>	<b>58.218</b>	<b>100,0</b>
	<b>PREMI COMPLESSIVI</b>	<b>1.746.238</b>		<b>1.517.340</b>		<b>15,1</b>	<b>2.648.733</b>	

*Gli importi sono al netto delle imposte sui premi e del contributo al S.S.N.*

### Premi complessivi (in milioni di euro)



### I nuovi prodotti e l'organizzazione commerciale

Per quanto riguarda lo scenario di riferimento dei **rami Danni**, nel primo semestre del 2005 si rileva che l'assicurazione Auto continua ad essere un fattore critico nel rapporto tra compagnie e clienti: da un lato i consumatori, con attese sempre maggiori sul piano della convenienza, del servizio, della trasparenza, dall'altro il settore assicurativo, accusato, nel suo complesso, di essere sempre meno dinamico ed innovativo, indifferenziato e spesso in contrapposizione con gli interessi dei consumatori.

Continua l'attività svolta da Unipol Assicurazioni S.p.A. per rispondere alle nuove esigenze degli automobilisti e per consolidare la propria immagine come Compagnia tra le più dinamiche e all'avanguardia nel miglioramento del servizio al Cliente.

Il primo semestre 2005, in particolare, è stato fortemente caratterizzato dall'introduzione di importanti novità tariffarie che hanno interessato, in primo luogo, il fattore di personalizzazione soggettivo della tariffa. Dal 1° maggio, infatti, il calcolo del premio è basato sulle caratteristiche del conducente dichiarato in polizza in luogo di quelle del proprietario del veicolo, mentre sono rimasti invariati i restanti fattori di calcolo, in coerenza con la politica di stabilità tariffaria seguita dalla Compagnia. Da una più stretta corrispondenza tra le caratteristiche del

conducente dichiarato, che rappresenta la reale fonte del rischio assicurato, ed il conseguente premio di polizza è atteso un importante contributo per la riconferma dei risultati tecnici che il ramo ha saputo esprimere negli ultimi anni.

Contestualmente all'entrata in vigore della tariffa sul conducente, la Compagnia ha proposto al mercato due nuove soluzioni tariffarie, che confermano lo spirito innovativo che da sempre ne contraddistingue l'offerta assicurativa. Infatti, dopo un periodo di sperimentazione, il progetto "Unibox-Strada Sicura" è diventato una concreta opportunità di risparmio, con sconto del premio assicurativo ed assenza di costi a carico dell'Assicurato per l'installazione del dispositivo satellitare. A questo esempio di tecnologia impiegata in modo innovativo al servizio dell'assicurazione, la Compagnia ha affiancato un altrettanto innovativo sistema di gestione della tariffa in franchigia, creando, in collaborazione con Unipol Banca, "Franchigia Fruttuosa" che, a fronte del versamento di un deposito a titolo di cauzione, riconosce all'Assicurato uno sconto sul premio R.C.Auto.

L'offerta di *Unibox* ha trovato particolare gradimento da parte della clientela e caratterizza attualmente circa il 10% dei contratti di nuova produzione, favorendo inoltre l'inserimento della garanzia incendio-furto in contratti preesistenti che ne erano sprovvisti.

Il lancio dei nuovi prodotti Auto è stato sostenuto dalla campagna pubblicitaria denominata *Segnali positivi per gli automobilisti*, con l'obiettivo di ribadire il ruolo di innovazione e leadership della Compagnia nel mercato e di rafforzare i valori già riconosciuti a Unipol (quali la vicinanza e la correttezza verso i clienti).

Nel primo semestre 2005 l'attività di commercializzazione dei **prodotti Vita** ha visto prevalere l'offerta di strumenti che garantiscono ai clienti la tutela del capitale e la redditività certa. Si tratta di soluzioni d'investimento a contenuto prevalentemente finanziario e di prodotti Vita tradizionali.

Sono state attivate tariffe di capitalizzazione a premio unico, specificamente riservate ai contraenti persone giuridiche, aventi prestazioni ri-

valutabili in base ai risultati della Gestione Speciale *Vitattiva*, con un rendimento minimo garantito dell'1% ed un rendimento aggiuntivo dell'1% per tutte le attribuzioni fino al 31/12/2012.

Al comparto Vita "tradizionale" appartiene la nuova linea di prodotti per i quali sono state scelte le denominazioni di *Vitattiva Dablia*, *Vitattiva Gardenia*, *Vitattiva Orchidea*. Ciascun prodotto si articola in due tariffe, mista e vita intera. Prevedendo premi di accesso crescenti e versamenti che possono essere ricorrenti, aggiuntivi o unici, la nuova linea offre una gamma di polizze con le quali rispondere alle diverse esigenze di segmenti di clientela in termini di flessibilità e di capacità di risparmio. Le prestazioni sono rivalutate sulla base del rendimento annuo della Gestione Speciale *Vitattiva*.

Il primo semestre ha visto, inoltre, la commercializzazione del prodotto assicurativo d'investimento di tipo Index-Linked denominato *Winner*. La polizza ha l'obiettivo di pagare ogni anno una "cedola certa"; l'entità della cedola è legata alle performance trimestrali dell'indice Europe Winner Index, con un minimo dell'1,5% annuo; gode, inoltre, della garanzia del capitale a scadenza.

Per quanto riguarda le **iniziative commerciali**, tenuto conto che nel 2004 le campagne di offerta *Linea Persone* hanno conseguito ottimi risultati, si è ritenuto opportuno programmarle anche per il primo semestre 2005. Tali iniziative hanno interessato in particolare i prodotti infortuni e le coperture per l'abitazione.

Sul piano dell'**organizzazione commerciale**, il numero degli Agenti, al termine del semestre, è di 769 unità (775 alla fine del 2004), a cui si affiancano 1.222 subagenti a tempo pieno (1.207 al termine del 2004).

Per quanto riguarda la collaborazione tra le Agenzie Unipol e la struttura di vendita di Unipol Banca, al 30/6/2005 la situazione della rete Unipol Banca connessa ad Unipol Assicurazioni S.p.A. è la seguente :

- 115 agenzie integrate,
- 46 negozi finanziari,

- 138 agenzie abilitate,
- per un totale di n. 299 punti vendita Unipol Assicurazioni S.p.A. abilitati a collocare prodotti bancari standard.

I Promotori Finanziari con mandato Unipol Banca sono n. 446; le filiali attive sono n. 233 di cui 116 integrate (115 con Unipol più una con Aurora Assicurazioni).

### **Formazione**

Nel primo semestre dell'anno le attività formative sono state realizzate attraverso 227 iniziative che hanno coinvolto 3.147 partecipanti (nello stesso periodo del 2004 erano stati svolti 138 corsi con 1.734 partecipanti).

Le attività più significative sono state:

- attività di formazione a supporto della Tariffa R.C.Auto 2005;
- formazione informatica per il personale di Agenzia;
- attività formativa per gli agenti, con approfondimenti sui temi della ricerca, selezione e gestione dei collaboratori;
- iniziative di formazione mirate per le "agenzie societarie".

Un'altra attività di grande rilievo è l'avvio dei percorsi di formazione per l'inserimento di nuovi collaboratori, tenendo conto delle disposizioni emanate dall'ISVAP con la Circolare ISVAP 533/2004 (norme in materia di distribuzione di polizze di assicurazioni, incasso dei premi e pubblicità dei prodotti assicurativi).

Nel corso del semestre, inoltre, sono stati inseriti 110 nuovi collaboratori nelle agenzie private e 77 nelle "agenzie societarie", per i quali è stato previsto un programma individuale di formazione e affiancamento.

### **Sertel**

Si espone di seguito l'attività svolta, nel semestre, dalle varie strutture che compongono *Sertel*:

- Call Center: si è realizzata l'integrazione tra le sedi di Milano e Bologna, che ora offrono indistintamente lo stesso servizio a tutte le compagnie e clienti del Gruppo. Nel corso del semestre il *call center* è cresciuto ed attualmente impiega 260 operatori, divisi fra Bologna e Milano;



- Liquidazione sinistri: l'integrazione operativa della struttura è avvenuta per le sedi di Bologna, Milano e Napoli, le quali gestiscono sinistri per tutte le compagnie del Gruppo, con politiche liquidative uniformi;
- Gestione Documentale: le modalità operative e le attività di questa struttura sono state integrate, ed essa offre supporto amministrativo alla liquidazione sinistri, operando sulle tre sedi (Bologna, Milano e Napoli);
- Gestione Periti e Carrozzerie: struttura inserita nel corso del semestre e dedicata alla gestione centralizzata dei fornitori esterni, offrendo in tal modo un miglior servizio alle strutture liquidative centralizzate e presenti sul territorio (Centri di Liquidazione di Gruppo) e contribuendo al contenimento del costo dei sinistri.

### Internet

[www.unipol.it](http://www.unipol.it) è il sito ufficiale della Compagnia, sul quale convergono tutte le informazioni istituzionali e quelle rivolte alla clientela. Una sezione particolare permette l'accesso diretto al bilancio dell'esercizio (in lingua italiana e inglese) ed al rapporto sociale. Nel 2005 si è caratterizzato come canale privilegiato per informare i clienti e il pubblico sulle novità dell'assicurazione Auto lanciate nel primo semestre. Sono in programma le implementazioni per rispondere alle disposizioni ISVAP in merito alla pubblicazione delle condizioni e delle note informative delle polizze individuali più diffuse.

[www.agenziaunipol.com](http://www.agenziaunipol.com) è il sito con il quale le Agenzie Unipol possono dialogare direttamente con i loro Clienti, rispondere alle loro richieste, fornire informazioni e sostenere iniziative commerciali.

[www.unipolonline.com](http://www.unipolonline.com) è il sito di servizio dedicato agli Agenti Unipol, destinato ad argomenti informativi e formativi nonché a facilitare i processi di comunicazione/informazione tra Direzione e Rete Agenziale. A tale proposito le Agenzie possono fruire delle speciali sezioni "Polizze & Norme" e "Convenzioni" per una consultazione immediata e aggiornata di tutta la documentazione tecnica e normativa.

Diamo ora un breve resoconto dell'andamento nei principali rami durante la prima parte dell'esercizio.

### Rami Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) del primo semestre 2005, pari a 1.029,4 milioni di euro ha ottenuto una significativa crescita (+27,5%).

I premi diretti acquisiti nel semestre sono complessivamente pari a euro 1.026,4 milioni; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, di annualità successive e premi unici è esposta nella seguente tabella:

	30/06/05	Var.% su 30/06/04
<b>Individuali</b>		
Ramo I	118,0	13,9
Ramo III	83,7	3,6
Ramo V	69,2	1,2
Ramo VI	4,9	-5,1
<b>Totale</b>	<b>275,8</b>	<b>7,0</b>
<b>Collettive</b>		
Ramo I	51,2	-45,8
Ramo V	507,2	13,8
Ramo VI	192,3	3.990,9
<b>Totale</b>	<b>750,7</b>	<b>37,5</b>
<b>TOTALE LAVORO DIRETTO</b>	<b>1.026,4</b>	<b>27,7</b>
<b>Prima annualità</b>		
Ramo I	19,0	-34,5
Ramo III	0,5	-4,1
<b>Totale</b>	<b>19,5</b>	<b>-34,0</b>
<b>Annualità successive</b>		
Ramo I	69,5	6,4
Ramo III	0,0	94,6
<b>Totale</b>	<b>69,5</b>	<b>6,4</b>
<b>Premi Unici</b>		
Ramo I	80,7	-22,2
Ramo III	83,2	2,2
Ramo V	576,4	12,1
Ramo VI	197,2	1.896,4
<b>Totale</b>	<b>937,5</b>	<b>32,2</b>
<b>TOTALE LAVORO DIRETTO</b>	<b>1.026,4</b>	<b>27,7</b>

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente, il comparto delle polizze individuali evidenzia una buona crescita (+7%), grazie al particolare apprezzamento riscontrato dalle polizze rivalutabili a premio unico di ramo I e dalle polizze a specifica provvista a premio unico di

ramo V. Con riguardo al ramo III, si conferma il buon risultato delle polizze di tipo Index-Linked ed il costante incremento della raccolta nel suo complesso.

Anche i premi emessi delle polizze collettive evidenziano una crescita sostenuta, guidata dal buon andamento del comparto delle polizze di ramo V (+13,8%).

Il decremento riscontrato dalla raccolta premi delle polizze collettive di ramo I, è determinato dall'emissione, nel primo semestre 2004, di una polizza collettiva di rendita immediata di importo considerevole (45,9 milioni di euro); al netto di tale polizza la variazione sarebbe risultata positiva del 5,5%.

Il considerevole incremento della raccolta premi delle polizze di ramo VI, rispetto al 30/6/2004, è da imputarsi principalmente all'emissione di un contratto di importo elevato (179,2 milioni di euro, relativo al Fondo Pensione *Cometa*); senza considerare il suddetto contratto, l'incremento della raccolta sarebbe comunque risultato significativo (+82,7%).

Nel semestre, inoltre, la Compagnia ha perfezionato l'acquisto, con effetto 1/6/2005, di una porzione del portafoglio assicurativo ex Noricum Vita, ceduto da A.I.P. spa (Assicurazioni Internazionali di Previdenza spa) del Gruppo San Paolo, per un corrispettivo di 1,4 milioni di euro. Tale portafoglio è costituito da contratti di ramo I e V per un ammontare di riserve tecniche di 70,7 milioni di euro.

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) sono risultate complessivamente di euro 24,9 milioni (-0,5% rispetto al 30/6/2004), con un'incidenza sui premi del 2,4% (3,1% al 30/6/2004).

Le somme pagate del portafoglio diretto hanno raggiunto l'importo di 262 milioni di euro, con un incremento del 13,2% rispetto al 30/6/2004 e risultano così ripartite:

	30/06/05	30/06/04	Var. %
Capitali e rendite maturate	91,8	94,2	-2,6
Riscatti e anticipazioni	163,4	132,5	23,3
Sinistri	6,2	4,2	46,9
Spese di liquidazione	0,6	0,5	4,9
<b>Totale</b>	<b>262,0</b>	<b>231,5</b>	<b>13,2</b>

L'incremento nei riscatti e anticipazioni rispetto al semestre precedente (+23,3%) è principalmente dovuto ai riscatti di polizze collettive di ramo V.

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a euro 5.809,6 milioni, con un incremento del 18,4% rispetto al 31/12/2004.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di euro 38,2 milioni, contro i 3,5 milioni di euro al 30/6/2004.

### **Fondi Pensione**

Nel primo semestre del 2005 l'attività dei Fondi Pensione negoziali si è prevalentemente concentrata sul rinnovo dei mandati di gestione, mentre, sul versante legislativo, il Governo ha predisposto lo schema di decreto legislativo attuativo della Legge delega n. 243/2004, in merito al quale è stato avviato il confronto con le parti sociali.

Nel settore dei Fondi Pensione negoziali la Compagnia si è aggiudicata i rinnovi dei mandati di gestione per i Fondi Pensione *Solidarietà Veneto* e *Cooperlavoro* ed ha avviato la gestione relativa ai mandati acquisiti nel corso dello scorso anno per i Fondi Pensione *Prevaer* (dipendenti aziende aeroportuali), *Cometa* (metalmeccanici) e *Byblos* (settore grafico). Sono state inoltre presentate le offerte per le principali selezioni di gestori finanziari.

E' in corso di perfezionamento la convenzione di gestione per il Fondo Pensione *Filcoop* (cooperative agricole) la cui attivazione è prevista per il secondo semestre 2005.

Al 30 giugno 2005 Unipol Assicurazioni S.p.A. ha in corso 13 mandati di gestione finanziaria, le cui risorse complessivamente gestite (riportate nei conti d'ordine) ammontano a 226,4 milioni di euro (167,4 milioni di euro al 31/12/2004). A queste si aggiungono le quote di patrimonio di altri 4 fondi (*Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana, Fundum, Eurofer e Cometa*), per un importo complessivo di 240,9 milioni di euro (incluso nella classe D.II dello Stato patrimoniale, trattandosi di gestioni con garanzia che prevedono il trasferimento degli attivi).

Sul versante dei Fondi Pensione Aperti, i tre Fondi gestiti da Unipol (*Unipol Previdenza, Unipol Futuro e Unipol Insieme*) hanno raggiunto complessivamente un patrimonio pari a 73,6 milioni di euro e 8.304 aderenti.

## Rami Danni

I premi del lavoro diretto al 30 giugno 2005 ammontano ad euro 692,4 milioni, con un incremento del 2,1% rispetto ai dati semestrali 2004. Aggiungendo i premi indiretti, si ottiene una raccolta complessiva di euro 716,9 milioni (+1%).

L'incremento premi per i rami non Auto risulta trainato dalla raccolta nel comparto *retail*, per il quale le iniziative commerciali intraprese hanno dato buoni risultati sia in termini di nuove acquisizioni che di mantenimento dei clienti in portafoglio. La crisi economica pesa in maniera più incisiva nel comparto *corporate*, su cui si riflettono le difficoltà delle imprese industriali ed artigianali ed il rallentamento del settore degli appalti pubblici. Sulla contrazione del segmento di attività rivolto alle aziende ha influito anche il mancato rinnovo di importanti contratti ad andamento tecnico non soddisfacente.

Nell'Auto, il portafoglio clienti continua ad incrementarsi per effetto della sempre maggiore fidelizzazione degli assicurati, favorita anche dalle recenti novità tariffarie.

I premi relativi alle coperture di Responsabilità Civile si confermano in incremento, mentre sono in contrazione quelli delle altre garanzie le-

gate alla circolazione (in particolare Incendio e Furto), che risentono della forte contrazione delle immatricolazioni.

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del primo semestre 2005 sono stati registrati premi per 1 milione di euro, principalmente dovuti alla raccolta nei paesi Terzi, con un lieve decremento rispetto al 30/6/2004.

Nel semestre sono pervenute n. 195.990 denunce di sinistro, con un incremento dello 0,8% rispetto al 30/6/2004.

Nello stesso periodo la centrale telefonica *Sertel* ha aperto per Unipol 157.975 denunce e ha liquidato 39.036 sinistri, con un incremento dell'1,8% sul primo semestre 2004.

I pagamenti per sinistri dell'esercizio e di esercizi precedenti hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di euro 401 milioni (+6,4% rispetto al 30/6/2004).

L'ammontare delle riserve sinistri (lavoro diretto) è salito, al termine del semestre, a 1.683,3 milioni di euro (+4,9% rispetto al 31/12/2004).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al termine del primo semestre, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 30/6/2004, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel semestre o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente		generazioni precedenti	
	06/05	06/04	06/05	06/04
Infortuni	41,8	45,2	48,9	49,3
Malattia	74,5	78,6	67,0	53,2
Corpi di veicoli terrestri	68,6	68,2	69,7	72,0
Incendio	54,1	42,3	67,5	63,0
Altri danni ai beni	53,3	53,3	67,0	64,0
R.C. autoveicoli terrestri	48,6	50,9	48,1	49,4
R.C. generale	37,5	39,4	23,9	25,4

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari al 75,3% (74,9% al 30/6/2004). Nel lavoro diretto, il rapporto sinistri a premi è salito al 73,6% (72,7% al 30/6/2004) ed il “*combined ratio*”, che comprende anche le spese di gestione, è risultato pari al 95,7% (94% al 30/6/2004).

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) ammontano a 143,4 milioni di euro, contro euro 135,2 milioni al termine del corrispondente semestre 2004.

L'incidenza sui premi netti conservati risulta pari al 21,4% (20,5% al 30/6/2004).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un utile di 103,5 milioni di euro (63,9 milioni di euro al 30/6/2004).

### **Infortunati**

*Premi diretti euro 61,5 milioni (+2%);  
numero sinistri denunciati 27.629 (+4,4%);  
sinistri pagati euro 27,1 milioni (+0,9%).*

Nel primo semestre la raccolta premi evidenzia un valore in crescita.

Per sostenere lo sviluppo nel settore *retail*, sono state attivate numerose iniziative, mirate a conquistare nuovi segmenti di clientela ed a consolidare e migliorare il rapporto con gli assicurati. Una buona risposta commerciale deriva anche dalle vendite dei prodotti a premio medio contenuto destinati, in particolare, alla tutela dei rischi della circolazione stradale.

Nel settore dei grandi clienti si registrano nuove acquisizioni di contratti collettivi che assicurano i lavoratori del comparto volo. Si sono positivamente compensate in questo modo le dimissioni di coperture assicurative che hanno interessato alcuni istituti bancari.

L'aumento del numero dei sinistri è influenzato dalle polizze cumulative stipulate alla fine dello scorso anno a favore degli atleti e dei tesserati di una delle principali federazioni sportive nazionali. Numerose denunce hanno però carattere cautelativo e sono destinate a non avere seguito.

L'andamento del costo dei sinistri pagati non evidenzia scostamenti significativi rispetto all'e-

sercizio precedente. Si conferma, quindi, l'efficacia delle politiche assuntive e liquidative, mirate a contenere i danni di entità medio bassa ed a maggiore frequenza.

Le dinamiche evidenziate permettono di stimare una chiusura di esercizio ancora caratterizzata da un positivo margine di redditività.

### **Malattia**

*Premi diretti euro 26,5 milioni (+15,7%);  
numero sinistri denunciati 16.487 (+7,2%);  
sinistri pagati euro 17,2 milioni (+6,7%).*

A conferma del dato di chiusura registrato nel precedente esercizio, anche nel primo semestre del 2005 si registra un andamento della raccolta premi in crescita.

Tale sviluppo va attribuito all'integrazione delle diverse tipologie di offerta, indirizzate sia alla tutela del singolo assicurato (o del nucleo familiare), sia a quella di gruppi di utenti ad elevata numerosità. Si sono concluse importanti trattative per coperture che garantiscono anche prestazioni di assistenza sanitaria integrativa da parte di Unisalute, società del Gruppo specializzata nel ramo.

L'incremento rilevato nel costo dei sinistri pagati è conseguenza dello sviluppo della raccolta dei premi. L'assunzione continua ad essere orientata ad una attenta politica di contenimento dei costi. E' costante il monitoraggio dei rischi economicamente rilevanti che porta, quando necessario, alla modifica di quelle condizioni contrattuali che incidono sugli andamenti tecnici.

L'andamento del primo semestre dell'anno conferma un risultato tecnico positivo.

### **Corpi di Veicoli Terrestri**

*Premi diretti euro 58,9 milioni (-1,5%);  
numero sinistri denunciati 16.557 (-0,8%);  
sinistri pagati euro 26,2 milioni (+5,9%).*

I premi raccolti sono in lieve diminuzione, per effetto della contrazione nelle nuove immatricolazioni delle autovetture. Decresce in maniera corrispondente anche il numero dei sinistri denunciati.

L'incremento del costo dei sinistri liquidati non compromette la positività del risultato finale.

### ***Incendio***

*Premi diretti euro 24,7 milioni (+1,7%);  
numero sinistri denunciati 2.207 (-1,8%);  
sinistri pagati euro 10,4 milioni (+3,8%).*

Il primo semestre dell'anno ha evidenziato una crescita contenuta dei premi, per effetto del mancato rinnovo di un contratto economicamente rilevante e per la contrazione della spesa assicurativa nel comparto delle piccole e medie industrie, che risentono in maniera sensibile della crisi economica del Paese. Si mantiene invece su buoni livelli di sviluppo il comparto *retail*, per via di alcune importanti iniziative commerciali iniziate lo scorso anno.

Proseguono le azioni di miglioramento del servizio assicurativo rivolto ai clienti, mediante aggiornamento delle somme assicurate e di consulenza in materia di *risk management*.

Il calo del denunciato è favorito anche dal continuo lavoro di riforma dei contratti plurisindrati e dal monitoraggio delle agenzie che presentano andamenti negativi in alcuni comparti. Si prevede una chiusura in linea con il risultato del precedente esercizio.

### ***Altri Danni ai Beni***

*Premi diretti euro 40,5 milioni (-1,1%);  
numero sinistri denunciati 13.300 (-5,7%);  
sinistri pagati euro 16,5 milioni (+0,7%).*

Nel ramo **Altri danni ai beni** le principali garanzie sono:

#### *Garanzie accessorie da Incendio*

*Premi diretti euro 14,5 milioni (+6,2%);  
numero sinistri denunciati 9.179 (+1,9%);  
sinistri pagati euro 7,9 milioni (+11,6%).*

Trattandosi di garanzie inserite all'interno delle polizze incendio, le azioni sviluppate sono analoghe a quelle già illustrate per il ramo Incendio.

#### *Furto*

*Premi diretti euro 10,7 milioni (+4,4%);  
numero sinistri denunciati 2.652 (+10,2%);  
sinistri pagati euro 6 milioni (-1,6%).*

I premi risentono della stagnazione economica in alcuni comparti produttivi e commerciali,

come ad esempio quello dei gioiellieri, in cui si rileva una forte richiesta di riduzione di spesa assicurativa e quindi di un livello più basso di garanzia. Il mercato *retail* conferma invece un buon incremento.

Si conferma una politica assuntiva attenta, improntata alla selezione ed alla valutazione accurata dei rischi, soprattutto nei settori potenzialmente pericolosi, ed un'estrema attenzione alle polizze sinistrate, con continui interventi di riforma e di rafforzamento delle misure di prevenzione attive e passive.

Si prevede la conferma del risultato tecnico positivo osservato nel precedente esercizio.

#### *Grandine*

*Premi diretti euro 7 milioni (-20%);  
numero sinistri denunciati 516 (-68,2%);  
sinistri pagati euro 0,2 milioni (+21,1%).*

Il sensibile decremento dei premi registrati nella corrente Campagna è dovuto alla concorrenza di alcuni eventi.

In particolare, è insorto, a partire dalla Campagna in atto, l'obbligo legislativo di assicurare l'intera produzione aziendale per ottenere il contributo pubblico per il pagamento delle polizze, e la contestuale riduzione dei parametri ministeriali sulla base dei quali viene erogato il contributo stesso. Tutto ciò ha di fatto scoraggiato gli agricoltori alla stipula delle coperture assicurative. A questi fattori si è poi sommata la riduzione dei prezzi medi al quintale dei prodotti agricoli, che ha accentuato le difficoltà economiche in cui si dibatte da tempo l'agricoltura italiana, con ovvie conseguenze sullo sviluppo produttivo del ramo.

L'andamento sinistri del primo semestre è positivo; presenta infatti una forte riduzione sia del numero dei sinistri denunciati sia del loro costo complessivo.

#### *Rischi tecnologici*

*Premi diretti euro 7,5 milioni (invariati);  
numero sinistri denunciati 644 (-16,8%);  
sinistri pagati euro 2,3 milioni (-22,2%).*

L'andamento della raccolta premi nel primo semestre risente di un rallentamento nel settore degli appalti pubblici e di una fase congiuntura-

le negativa. Il settore leasing, anche se in tono ridotto, si conferma peraltro in fase di sviluppo. Il numero dei sinistri denunciati è in flessione per effetto dello storno, avvenuto nel secondo semestre 2004, di alcuni contratti plurisinistrati ad andamento negativo.

Il costo sinistri è in calo per effetto delle azioni di risanamento e perché nel settore CAR sono stati pagati sinistri di importo rilevante.

### **R.C. Autoveicoli Terrestri**

*Premi diretti euro 379,3 milioni (+2,4%);  
numero sinistri denunciati 79.055 (-0,9%);  
sinistri pagati euro 251,9 milioni (+9%).*

I dati del primo semestre fanno registrare un incremento, sia pure contenuto, dei premi raccolti e del numero dei contratti in portafoglio, a cui ha contribuito l'introduzione delle nuove polizze *Unibox* e *Franchigia Fruttuosa*, già descritte nel paragrafo relativo ai nuovi prodotti.

Risulta ancora in diminuzione la frequenza sinistri, nonostante si sia ormai esaurito l'effetto positivo dell'introduzione del patentino per la guida dei ciclomotori da parte dei minorenni e della patente a punti. Il costo dei sinistri risente della presenza di un numero maggiore di sinistri di importo rilevante.

Resta sempre elevato l'impegno della Compagnia nel monitoraggio del territorio per l'individuazione di fenomeni speculativi.

Il risultato tecnico permane su livelli positivi.

### **Responsabilità Civile Diversi**

*Premi diretti euro 68,6 milioni (+0,3%);  
numero sinistri denunciati 17.928 (-0,8%);  
sinistri pagati euro 42,1 milioni (+1,5%).*

Il primo semestre 2005 si è chiuso con una raccolta premi praticamente identica al primo semestre 2004, conseguente alla politica di risanamento nei confronti degli Enti Pubblici (Comuni, Province, Aziende di servizi, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere) e dei professionisti del settore sanità.

Parallelamente, registriamo una buona performance degli incassi relativi ai prodotti a migliore andamento, con conseguente miglioramento del mix del portafoglio; prosegue la crescita del segmento professionale tecnico relativo ad ingegneri, architetti e geometri, grazie al continuo

sviluppo della convenzione "Inarcassa" ed alla linea prodotti rivolti alle imprese industriali ed alle imprese edili e stradali.

La riduzione dei sinistri denunciati, congiuntamente al lieve incremento del pagato, rappresenta un segnale positivo e coerente con le azioni di risanamento già poste in essere.

### **Credito e Cauzione**

*Premi diretti euro 11,3 milioni (+5,2%);  
numero sinistri denunciati 275 (-14,9%);  
sinistri pagati euro 2,6 milioni (-13,8%).*

La raccolta premi nel ramo Cauzioni presenta un buono incremento, in controtendenza rispetto all'andamento di mercato, in quanto si sono concretizzati alcuni importanti affari. Le tipologie di rischio che hanno determinato l'aumento indicato sono comunque legate all'attività caratteristica negli appalti pubblici e nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

L'andamento del primo semestre dovrebbe ragionevolmente essere confermato nel secondo semestre, anche se non ci sono, per il 2005, particolari aspettative in termini di incremento degli incassi conseguenti all'applicazione della Legge 210/2004 sulle garanzie fidejussorie agli acquirenti di immobili da costruire, effetti che si manifesteranno a partire dal 2006.

Per quanto riguarda i sinistri, il dato risente positivamente dell'incremento dei recuperi e della conclusione positiva di alcuni contenziosi.

Si rileva un incremento delle somme riservate su sinistri in delega altrui, a causa degli aggiornamenti effettuati dalle compagnie delegatarie.

Nel ramo Credito la raccolta premi è costituita interamente dal credito commerciale.

### **Perdite pecuniarie di vario genere**

*Premi diretti euro 7,2 milioni (+1%);  
numero sinistri denunciati 12.679 (+3,3%);  
sinistri pagati 3,4 milioni (+9,3%).*

Lo sviluppo premi del ramo, che raccoglie prevalentemente i rischi connessi alla circolazione stradale, quali ritiro patente e garanzie accessorie, è in linea con quello registrato dalle altre garanzie legate al ramo Auto.

L'andamento tecnico si conferma molto positivo.

### Tutela Giudiziaria

Premi diretti euro 5 milioni (+5,7%);  
numero sinistri denunciati 1.401 (-1,1%);  
sinistri pagati euro 1,2 milioni (-8,9%).

Lo sviluppo premi registrato nel primo semestre è da attribuirsi in misura prevalente alle garanzie legate al ramo Auto, per effetto delle iniziative tariffarie e commerciali messe in atto.

Il contemporaneo decremento nel numero delle denunce e del relativo costo sinistri contribuiscono a migliorare il già tradizionalmente positivo andamento del ramo.

### Assistenza

Premi diretti euro 4,1 milioni (+26,4%);  
numero sinistri denunciati 7.905 (+14,3%);  
sinistri pagati 0,8 milioni (-7,6%).

Il rilevante aumento dei premi raccolti è riconducibile al tradizionale collegamento con lo sviluppo generale del ramo Auto ed in particolare alla commercializzazione di una nuova forma di garanzia che è stata appositamente predisposta in abbinamento con *Unibox*.

L'aumento nel numero delle denunce viene ampiamente controbilanciato dalla diminuzione del pagato, migliorando il già positivo risultato del ramo.

### Assicurazioni Marittime, Aeronautiche e Trasporti

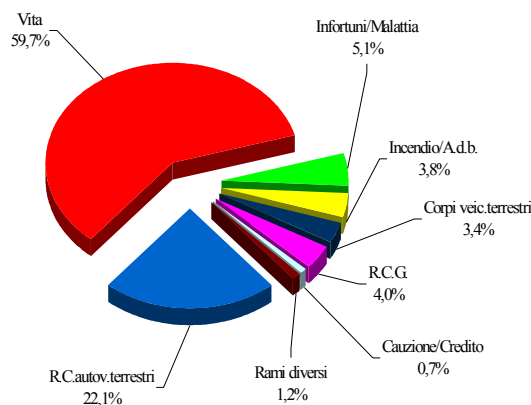
Premi diretti euro 4,6 milioni (-12,3%);  
numero sinistri denunciati 567 (-25%);  
sinistri pagati euro 1,7 milioni (-17,9%).

La raccolta premi del primo semestre ha risentito negativamente della disdetta di un rilevante contratto del segmento "Corpi ferroviari" la cui perdita ha, per contro, inciso positivamente sia sul numero dei sinistri denunciati sia sull'ammontare di quelli pagati.

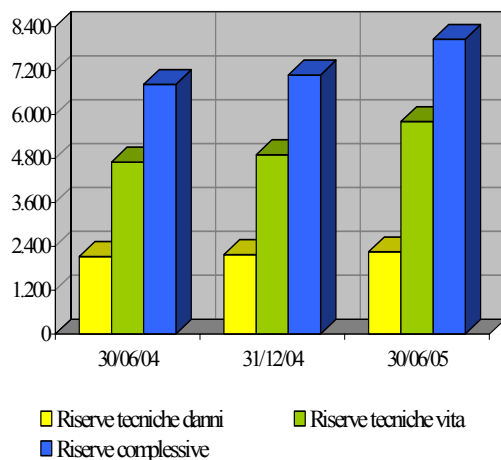
Le difficoltà produttive della nostra economia continuano a pesare notevolmente sullo sviluppo: minori esportazioni, minori merci viaggianti, tassi in calo, premi in contrazione.

Vi è da segnalare, peraltro, che la sinistralità del primo semestre è molto positiva e permette di trarre favorevoli previsioni sull'andamento dell'esercizio in corso.

Composizione % premi



Riserve tecniche (in milioni di euro)





## Riassicurazione

### Lavoro indiretto

I premi contabilizzati in riassicurazione attiva nei rami Danni e nei rami Vita passano da euro 35,3 milioni al 30 giugno 2004 a euro 27,4 milioni al 30 giugno 2005 (-22,4%). Tale decremento risente della variazione, operata nel precedente esercizio, nel trattamento contabile dei rischi assunti, mirata al recupero dello sfasamento della competenza. Al netto di tale variazione, i premi contabilizzati nel primo semestre 2005 sarebbero ammontati a complessivi euro 34,1 milioni, con una variazione in diminuzione rispetto al 30/6/2004 pari al 3,5%.

Nei rami Danni, i premi passano da euro 31,6 milioni a euro 24,4 milioni, con un decremento del 22,7% e provengono per 8,1 milioni dalla controllata Unisalute (+28,6%) e per 0,7 milioni dalla controllata Linear (-35,9%).

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni relative ai rami Danni, al netto delle operazioni in retrocessione, si presenta positivo ed in crescita rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio.

Nei rami Vita i premi passano da euro 3,7 milioni al 30 giugno 2004 a euro 2,9 milioni al 30 giugno 2004, con un decremento del 19,4%.

I premi provenienti dalle società controllate ammontano rispettivamente a 197 migliaia di euro per BNL Vita ed a 37 migliaia di euro per Aurora Assicurazioni.

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni nei rami Vita, al netto delle operazioni in retrocessione e compresi gli interessi, si presenta positivo.

### Cessioni in riassicurazione

Il totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Danni passa da euro 46,2 milioni al 30 giugno 2004 a euro 46,5 milioni al 30 giugno 2005, con un incremento dello 0,7%.

L'indice di conservazione al semestre risulta del 93,3%, rispetto al 93,2% del 30 giugno 2004.

La struttura delle protezioni riassicurative adottata per il primo semestre 2005 non si è sostanzialmente modificata rispetto a quella posta in essere nello scorso esercizio ed è basata su forme di cessione di tipo proporzionale per la quasi totalità dei rami riassicurati.

Sono state inoltre adottate coperture di tipo non proporzionale a protezione dei portafogli conservati relativi ai rami di Responsabilità Civile (sia Autoveicoli che Generale), Corpi di veicoli terrestri, Infortuni, Trasporti e dei rischi relativi all'assicurazione per i danni da Grandine.

Sono state inoltre ridotte le esposizioni nette dell'Impresa per i rischi conservati nel ramo Incendio, anche di natura catastrofica, con specifiche coperture di tipo non proporzionale.

Al semestre il mix delle cessioni operate nei rami Danni mostra un risultato positivo per i riassicuratori, conseguente al buon andamento tecnico dell'Impresa.

Il totale dei premi diretti ceduti nei rami Vita passa da euro 1 milione al 30 giugno 2004 a euro 2 milioni al 30 giugno 2005 ed evidenzia un risultato positivo per i nostri riassicuratori.

## Contenzioso

La gestione dei sinistri è impostata per garantire un'istruzione rapida e completa dei medesimi e per rispettare i termini previsti dalla Legge 57/2001 ("Disposizioni in materia di apertura e regolamentazione dei mercati").

La liquidazione dei sinistri viene effettuata applicando i parametri previsti dalla medesima Legge 57 (valore dei sinistri con lesioni), richiedendo ai medici una rigorosa applicazione delle tabelle dei postumi per le lesioni fino a 9 punti. Anche per il 2005 si conferma pertanto un obiettivo di contenimento del contenzioso, che deve rimanere pendente solo nei casi in cui le richieste di controparte non trovino riscontro nei parametri di legge o qualora esistano differenze nella valutazione della responsabilità. I dati al semestre fanno registrare una flessione delle cause pendenti rispetto al medesimo periodo del 2004.



Per quanto riguarda le cause avanti i Giudici di Pace per il rimborso del 20% dei premi R.C.Auto pagati dal 1995 al 2000 (in seguito alla sanzione inflitta nel 2000 dall'Autorità garante), si segnala che, con sentenza n. 2207 del 4/2/2005, le Sezioni Unite della Cassazione, accogliendo un ricorso di Unipol Assicurazioni S.p.A., hanno stabilito che la competenza a decidere tali cause è della Corte d'Appello e non del Giudice di Pace. Tale decisione ha interrotto il flusso delle nuove citazioni (passate da n. 309 nel primo trimestre 2005 a n. 4 nel secondo trimestre).

## Registro dei reclami

A partire dal 31 marzo 2004, in seguito alla circolare ISVAP 2003 n. 518/D, è stato istituito presso Unipol Assicurazioni S.p.A. un apposito registro per la catalogazione dei reclami ricevuti e delle richieste di informazioni effettuate dall'ISVAP in relazione agli stessi. La responsabilità della gestione del Registro fa capo al responsabile dell'Internal Auditing; la gestione di tutti i reclami, come referente unico aziendale, è stata affidata ad un'apposita struttura denominata "Unipol risponde". Le risposte devono essere evase entro 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Nel periodo gennaio-giugno 2005 sono pervenuti 684 reclami (656 relativi ai rami Danni e 28 relativi ai rami Vita), le risposte inviate sono state 570 ed i reclami in fase istruttoria sono 114. I giorni medi di risposta sono stati 25,45. I reclami accolti sono stati 200, i respinti 309 ed i transatti 61. Il numero di reclami che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria è stato di 43.

Si rileva un lieve aumento nel numero dei reclami rispetto a quelli pervenuti nello stesso periodo del 2004 (295 nel periodo aprile-giugno 2004, primo trimestre di applicazione della Circolare, 356 nel trimestre aprile-giugno del 2005): tale incremento è imputabile alla maggior diffusione delle Note Informative aggiornate, e quindi ad una maggior consapevolezza da parte della clientela di poter disporre di un canale "istituzionale" dedicato alla composizione delle controversie.

## Spese di gestione e di liquidazione

Nel primo semestre 2005 è entrato a pieno regime l'accentramento, presso Unipol Assicurazioni S.p.A., di alcune strutture operative che forniscono servizi alle società del Gruppo. Le principali aree di attività che vengono gestite dalla Compagnia, con relativo distacco del personale interessato, riguardano la liquidazione dei sinistri, la gestione del sistema informativo, la gestione immobiliare e la gestione finanziaria.

Per la liquidazione dei sinistri il processo di integrazione tra le strutture di Unipol Assicurazioni e di Aurora Assicurazioni ha dato vita ad una rete liquidativa che ora può contare su: 67 sedi sparse sul territorio nazionale in cui operano 696 addetti, 3 strutture di liquidazione telematica (Bologna, San Donato Milanese, Napoli) con un organico di 359 addetti e la nuova area di liquidazione accentrata che si occupa principalmente della liquidazione telematica dei sinistri R.C.Auto con danno alla persona e dei sinistri esteri, in cui operano 112 addetti.

Le spese di liquidazione dei sinistri sono risultate di euro 19,6 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato nel primo semestre del 2004 (euro 16,4 milioni), principalmente per i costi sostenuti a fronte del completamento della struttura di liquidazione di Gruppo.

Per quanto riguarda la gestione informatica, sono stati sviluppati diversi progetti applicativi dedicati a significative iniziative commerciali (quali il rilascio di *Unibox* e di nuove tariffe Auto tra cui *Franchigia fruttuosa*), al costante adeguamento alle normative di legge, oltre allo sviluppo di soluzioni dedicate al miglioramento dell'efficienza della rete agenziale (quali la condivisione di documenti ottici, la distribuzione di stampanti laser nelle agenzie, per la stampa su carta bianca, il completamento delle funzionalità di contabilità d'agenzia e lo sviluppo di nuovi modelli applicativi per la stampa avvisi). Si è proceduto anche al potenziamento delle linee di trasmissione dati, garantendo maggiore velocità e sicurezza.

Si è completata, inoltre, la riorganizzazione interna del Ced; a seguito di tale disegno, le risorse applicative e sistemistiche di ex Meie Aurora ed

ex Winterthur, confluite nella controllata Aurora Assicurazioni all'atto della fusione, sono state allocate all'interno della Condirezione Generale Sistemi Informativi di Unipol Assicurazioni S.p.A., secondo competenze ed esperienza, così da consentire una migliore copertura delle problematiche informatiche del Gruppo.

Il costo sostenuto da Unipol Assicurazioni S.p.A. per i servizi di Gruppo, determinato in base a criteri di contabilità analitica, viene ripartito e fatturato alle società controllate sulla base di parametri rappresentativi dell'effettivo utilizzo dei servizi stessi.

Le spese di gestione che restano a carico della Compagnia e che includono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a euro 184,3 milioni contro euro 178 milioni al 30/6/2004 (rispettivamente euro 168,3 milioni ed euro 160,2 milioni al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 3,5% rispetto al 30/6/2004.

La relativa incidenza sulla raccolta premi è diminuita, passando dall'11,7% al 10,6%.

## Personale

L'organico della Società al 30 giugno 2005 risulta composto da 1.529 dipendenti, di cui 19 produttori, con un incremento di 38 unità rispetto al 31 dicembre 2004. A questi si aggiungono 72 dipendenti a tempo determinato, principalmente impiegati presso la Centrale Operativa *Sertel*.

A fronte di 32 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia, nel primo semestre del 2005 sono stati effettuati 70 inserimenti.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 1.449 unità.

Le spese che attengono al personale dipendente, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società, concorrono per euro 38,5 milioni in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, e per euro 6,1 milioni in quanto a spese di trasferta, di formazione e di ogni altro

onere relativo, con un incremento complessivo del 3,1% rispetto al primo semestre 2004.

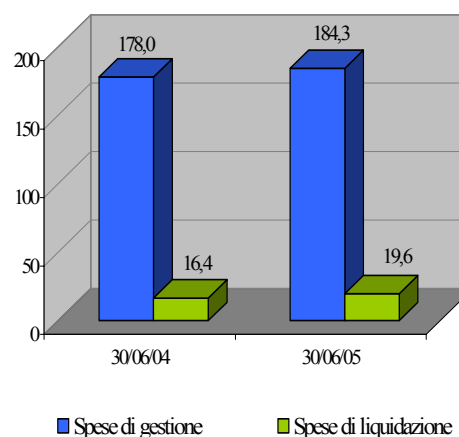
Al netto dei recuperi di spesa, prevalentemente determinati dalle attività svolte per i servizi di Gruppo in favore delle società controllate, i costi del personale ammontano a euro 32,4 milioni con un'incidenza sui premi del lavoro diretto dell'1,9% (2,3% nel 2004).

Nel mese di giugno 2005, d'intesa con la capogruppo Unipol Assicurazioni S.p.A., è stato sottoscritto l'accordo tra la controllata Navale Assicurazioni, le società del Gruppo MMI e le Organizzazioni sindacali, con il quale si definiscono le varie fasi ed il processo di integrazione e di cambiamento anche professionale del personale dipendente interessato al progetto di riposizionamento di Navale e del Gruppo MMI.

Nel secondo semestre dell'anno in corso, secondo quanto stabilito con tale accordo, sarà avviato il movimento del personale tra le varie società del Gruppo.

Nel mese di maggio 2005, inoltre, è stato sottoscritto l'accordo sulla reperibilità del personale dell'area sistemi informativi, come previsto dal vigente CCNL, per garantire un livello di disponibilità del servizio ed un intervento solerte in caso di anomalie durante lo svolgimento di alcune importanti attività.

**Spese di gestione e spese di liquidazione**  
(in milioni di euro)



## Gestione patrimoniale e finanziaria

### Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2005 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide, tenuto conto delle rettifiche nette di valore, ha raggiunto complessivamente euro 11.200,9 milioni, con una crescita del 17% rispetto al 30 giugno 2004 e

del 13,3% rispetto al 31 dicembre 2004.

Gli investimenti per tipo di impiego, le variazioni sul semestre precedente e rispetto al 31/12/2004 sono esposti nella tabella che segue.

<b>INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'</b>								
<i>(valori in migliaia di euro)</i>								
	<b>30/06/05</b>	<b>comp.</b>	<b>30/06/04</b>	<b>comp.</b>	<b>var.%</b>	<b>31/12/04</b>	<b>comp.</b>	<b>var.%</b>
	<b>(a)</b>	<b>%</b>	<b>(b)</b>	<b>%</b>	<b>(a/b)</b>	<b>(c)</b>	<b>%</b>	<b>(a/c)</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>502.817</b>	<b>4,5</b>	<b>579.860</b>	<b>6,1</b>	<b>-13,3</b>	<b>613.568</b>	<b>6,2</b>	<b>-18,1</b>
<b>Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate</b>								
-Azioni e quote	3.589.958	<b>32,1</b>	3.146.604	<b>32,9</b>	14,1	3.177.945	<b>32,1</b>	13,0
-Obbligazioni	71.336	<b>0,6</b>	32.944	<b>0,3</b>	116,5	54.972	<b>0,6</b>	29,8
<b>Totale</b>	<b>3.661.295</b>	<b>32,7</b>	<b>3.179.548</b>	<b>33,2</b>	<b>15,2</b>	<b>3.232.917</b>	<b>32,7</b>	<b>13,3</b>
<b>Altri investimenti finanziari</b>								
-Azioni e quote	667.699	<b>6,0</b>	471.848	<b>4,9</b>	41,5	409.743	<b>4,1</b>	63,0
-Quote di fondi comuni di investimento	67.380	<b>0,6</b>	84.521	<b>0,9</b>	-20,3	91.656	<b>0,9</b>	-26,5
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.315.807	<b>38,5</b>	4.170.700	<b>43,6</b>	3,5	4.278.098	<b>43,3</b>	0,9
-Finanziamenti	52.441	<b>0,5</b>	55.524	<b>0,6</b>	-5,6	54.233	<b>0,5</b>	-3,3
-Investimenti finanziari diversi (1)	646.759	<b>5,8</b>	118.047	<b>1,2</b>	447,9	371.970	<b>3,8</b>	73,9
<b>Totale</b>	<b>5.750.086</b>	<b>51,3</b>	<b>4.900.639</b>	<b>51,2</b>	<b>17,3</b>	<b>5.205.700</b>	<b>52,7</b>	<b>10,5</b>
<b>Depositi presso imprese cedenti</b>	<b>22.989</b>	<b>0,2</b>	<b>24.088</b>	<b>0,3</b>	<b>-4,6</b>	<b>22.815</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>
<b>Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>								
-Fondi di investimento e indici di mercato	619.412	<b>5,5</b>	573.168	<b>6,0</b>	8,1	581.082	<b>5,9</b>	6,6
-Fondi pensione	314.588	<b>2,8</b>	70.574	<b>0,7</b>	345,8	111.270	<b>1,1</b>	182,7
<b>Totale</b>	<b>934.000</b>	<b>8,3</b>	<b>643.742</b>	<b>6,7</b>	<b>45,1</b>	<b>692.352</b>	<b>7,0</b>	<b>34,9</b>
<b>Altri elementi dell'attivo</b>								
-Depositi bancari e postali, cassa	329.665	<b>2,9</b>	242.014	<b>2,5</b>	36,2	118.013	<b>1,2</b>	179,3
<b>Totale</b>	<b>329.665</b>	<b>2,9</b>	<b>242.014</b>	<b>2,5</b>	<b>36,2</b>	<b>118.013</b>	<b>1,2</b>	<b>179,3</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'</b>	<b>11.200.851</b>	<b>100,0</b>	<b>9.569.891</b>	<b>100,0</b>	<b>17,0</b>	<b>9.885.365</b>	<b>100,0</b>	<b>13,3</b>

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

### Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al 30 giugno 2005 ammonta a euro 502,8 milioni, con un decremento netto rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2004 di 110,8 milioni di euro (-18,1%).

Nel corso del primo semestre 2005 non sono stati effettuati investimenti, mentre è proseguita l'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, avviata nel corso 2004 ed avente come obiettivo la dismissione del patrimonio immobiliare non più funzionale rispetto alle e-

sigenze organizzative ed operative del Gruppo, oltre al patrimonio immobiliare frazionato e disperso sul territorio.

In particolare, nel periodo in esame sono state effettuate cessioni di immobili per un valore complessivo di 137,3 milioni di euro, che hanno consentito la realizzazione di plusvalenze per 32,2 milioni di euro; da segnalare le cessioni dell'immobile di Milano - via Filzi e del complesso immobiliare sito in Terrasini (PA), che ospita l'Hotel Villaggio Città del Mare (i cui preliminari di vendita erano stati sottoscritti nel corso del 2004) e la cessione dell'immobile di

Bologna - via Paolo Nanni Costa.

### Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni, al 30 giugno 2005, è passato da euro 3.177,9 milioni a euro 3.590 milioni, con un incremento netto di euro 412 milioni rispetto al 31 dicembre 2004 (+13%), determinato principalmente dalle acquisizioni effettuate, nei mesi di maggio e giugno, di n. 125.500.000 azioni della Banca Nazionale del Lavoro spa, per un controvalore complessivo di 350,9 milioni di euro.

L'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giu-

gno 2005 è riportato nella sottostante tabella e nell'allegato 1.

### Azioni proprie e azioni della società controllante

Per quanto riguarda sia le azioni proprie sia le azioni della controllante Finsoe spa, nel corso del primo semestre del 2005 non sono state effettuate operazioni, né risultano in portafoglio azioni delle società.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante indiretta Holmo spa, l'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione ai sensi dell'articolo 2359/bis del Codice Civile e di conseguenza non si effettuano operazioni.

### ELENCO PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2005 (importi in migliaia di euro)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione		Valore contabile
			diretta	indiretta	
<b>SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE</b>					
Aurora Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	248.347	86,64		1.644.420
BNL Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	130.000	50,00		150.353
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	19.300	80,00		21.506
Navale Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	96.250	99,80		142.760
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	29.500	50,00		36.451
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	92,44		27.494
MMI Danni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	20.000		100,00	
MMI Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	25.000		100,00	
MMI Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	5.180		100,00	
Smallpart S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	32.000	100,00		32.000
SRS S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	13.899	75,21	24,79	9.061
Midi S.r.l.	Immobiliare	72.000	100,00		55.973
Unifimm S.r.l.	Immobiliare	43.350	100,00		45.319
Immobiliare Comense S.r.l.	Immobiliare	46		100,00	
Dimensione e Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Consulenza immobiliare	5.200		85,00	
Grecale S.r.l.	Cartolarizzazione crediti	10		100,00	
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	5.000		100,00	
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	511.560	82,86	10,00	562.870
Unipol Merchant S.p.A.	Istituto di credito	105.468		72,75	
Nettuno Fiduciaria S.r.l.	Fiduciaria	250		100,00	
Unisalute Servizi S.r.l.	Servizi assistenza sociosanitaria	52		100,00	
Unieuropa S.r.l.	Studi e ricerche di mercato	510		98,00	
BNL Servizi Assicurativi S.r.l.	Agenzia di assicurazione	10		100,00	
<b>TOTALE CONTROLLATE ITALIANE</b>					<b>2.728.206</b>
<b>SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE</b>					
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni	125		100,00	

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione		Valore contabile
			diretta	indiretta	
<b>SOCIETA' COLLEGATE ITALIANE</b>					
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.	Turistico-Alberghiera	7.000	49,00		3.456
Assicoop Genova S.p.A. - in liquidazione	Agenzia di assicurazione	260	49,00		39
<b>TOTALE COLLEGATE ITALIANE</b>					<b>3.495</b>
<b>SOCIETA' COLLEGATE ESTERE</b>					
Euresa Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	10.000	24,05		1.661
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>					
Hopa S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	709.800	7,13		254.496
P & V Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	345.050	2,39		8.241
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Istituto di credito	1.935.273	1,98		235.838
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Istituto di credito	2.197.721	4,11	3,81	350.902
Altre partecipazioni italiane					976
Altre partecipazioni estere					6.143
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI</b>					<b>856.596</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>3.589.958</b>

### Altri investimenti finanziari

Nell'arco del primo semestre sono stati aumentati gli attivi azionari con investimenti in titoli (in prevalenza dell'Eurostoxx 50), con elevato rating e privilegiando il rapporto dividendo/prezzo a scapito della volatilità.

Nel comparto a tasso fisso dei titoli di Stato sono state vendute opzioni al fine di migliorarne la redditività complessiva. Alla luce delle incertezze sull'andamento dei tassi si è svolta una normale attività di trading. Gli attivi obbligazionari sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al periodo precedente.

La percentuale degli investimenti in attività finanziarie liquide supera il 31% del totale degli investimenti finanziari del primo semestre.

La voce "Altri investimenti finanziari" al 30 giugno 2005 ammonta a 5.750,1 milioni di euro (5.205,7 milioni di euro al 31 dicembre 2004, +10,5%).

All'incremento netto rispetto al dato di fine 2004, pari a euro 544,4 milioni, hanno particolarmente contribuito il comparto obbligazionario, passato da 4.278,1 milioni di euro a 4.315,8 milioni (+37,7 milioni) il comparto azionario, passato da 409,7 milioni a 667,7 milioni di euro (+258 milioni) e le operazioni su titoli in pronti contro termine, che a fine semestre ammontano a 629,8 milioni di euro (+279,7 milioni).

Per ciò che riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, si rileva che i titoli a tasso fisso sono pari al 43,8%, mentre i titoli a cedola variabile sono il 56,2%. Considerando l'operatività con prodotti finanziari derivati, attraverso la quale sono stati modificati i profili di rendimento di alcuni titoli (da tasso fisso a tasso variabile e viceversa), la composizione del portafoglio titoli risulta la seguente: 44,5% a cedola fissa e 55,5% a cedola variabile (rispettivamente 25,6% e 74,4% al 31 dicembre 2004).

Si rileva inoltre che i titoli di Stato, di enti pubblici e organismi internazionali si attestano al 54,1% dell'intero portafoglio, mentre le obbligazioni raggiungono il 45,9%.

Per quanto concerne il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, la Compagnia ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti Sovranazionali (Bei, World Bank) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso. Si è operato, inoltre, in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo di A.

Nell'ambito della suddivisione del portafoglio obbligazionario tra le varie valute, si rileva che i titoli dell'area euro costituiscono il 99,2% dell'intero portafoglio, mentre i titoli in valuta non euro (dollari USA e lire sterline) per i quali si è effettuata la copertura del rischio cambio



compongono il restante 0,8%. La Compagnia, qualora l'investimento obbligazionario sia espresso in una valuta non euro, ha generalmente effettuato la copertura del rischio cambio.

L'ammontare complessivo investito in altre attività diversificate a fine giugno 2005 ammonta a 771,1 milioni di euro (602,5 milioni di euro a fine 2004) e comprende le seguenti tipologie di investimento: *collateralized bond obligation*, *collateralized loan obligation*, *reverse convertible*, obbligazioni collegate ad indici di Borsa, fondi di fondi ed obbligazioni subordinate (queste ultime per un controvalore complessivo di 694,9 milioni di euro).

Al termine del primo semestre la *duration* del portafoglio a tasso fisso è risultata pari a 7,9 anni (8,3 anni nel 2004).

La *duration* complessiva (sia sul portafoglio a tasso fisso che su quello a tasso variabile) è risultata pari a 3,7 anni (3 anni nel 2004).

La *duration* complessiva sul portafoglio obbligazionario attribuito alle gestioni separate (escludendo le obbligazioni il cui rendimento è legato all'andamento di indici di borsa o di singoli titoli, le obbligazioni subordinate, i titoli legati al rendimento di fondi e i CBO/CLO) risulta pari a 4 anni, mentre quella attribuita alla gestione Danni ed al patrimonio della gestione Vita risulta pari a 1,4 anni, che si riduce a 0,6 anni se si considerano i pronti/termine e la liquidità.

La vita media del portafoglio al primo semestre 2005 risulta pari a 10,9 anni, rispetto a 8,8 anni del 2004.

Al 30 giugno 2005 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 37,2 milioni di euro (30,7 milioni di euro a fine 2004), costituito da plusvalenze nette su titoli obbligazionari per 55,9 milioni di euro e minusvalenze nette sui prodotti derivati collegati a tali titoli per 18,7 milioni di euro.

Sugli investimenti in azioni ed in quote di fondi comuni si rilevano plusvalenze implicite nette pari a 62 milioni di euro (compresi 0,2 milioni di euro relativi alle opzioni connesse ad alcuni

titoli azionari) rispetto ai 14 milioni di euro del 31/12/2004, derivanti quasi interamente dagli investimenti classificati come durevoli.

### **Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2005 ha raggiunto euro 934 milioni, con un incremento del 34,9% rispetto al 31/12/2004, ed è costituito per euro 619,4 milioni da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per euro 314,6 milioni da investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impiegni.

L'importo di euro 619,4 milioni risulta così costituito:

<b>Attività a copertura polizze Index-Linked</b>	
-obbligazioni	205,6
-investimenti finanziari diversi	9,1
-Totale	214,6
<b>Attività a copertura polizze Unit-Linked</b>	
-quote di fondi comuni d'investimento	379,6
-obbligazioni	23,9
-disponibilità liquide e partite da regolare	1,3
-Totale	404,8
<b>Totale complessivo</b>	<b>619,4</b>

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da Unipol Assicurazioni S.p.A. ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 30/6/2005 risulta di euro 314,6 milioni, così composto:

Azioni	11,8
Obbligazioni	260,0
Quote di fondi comuni d'investimento	33,9
Disponibilità liquide, operazioni su derivati e partite da regolare nette	8,8
<b>Totale</b>	<b>314,6</b>

**PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CORRENTI  
UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE**

*(valori in migliaia di euro)*

	30/06/05	comp.	30/06/04	comp.	var.%	esercizio	comp.
	(a)	%	(b)	%	(a/b)	2004	%
<b>PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI</b>							
Terreni e fabbricati	9.414	<b>3,3</b>	2.906	<b>1,8</b>	224,0	7.804	<b>3,2</b>
Azioni e quote	200.372	<b>71,2</b>	95.843	<b>58,4</b>	109,1	103.195	<b>42,1</b>
Obbligazioni	79.679	<b>28,3</b>	73.411	<b>44,7</b>	8,5	153.828	<b>62,7</b>
Quote di fondi comuni di investimento	1.186	<b>0,4</b>	64	<b>0,0</b>	1758,7	-251	<b>-0,1</b>
Finanziamenti	1.100	<b>0,4</b>	1.351	<b>0,8</b>	-18,6	2.629	<b>1,1</b>
Depositi presso enti creditizi	121	<b>0,0</b>	87	<b>0,1</b>	38,3	87	<b>0,0</b>
Depositi bancari e postali	4.830	<b>1,7</b>	6.313	<b>3,8</b>	-23,5	10.644	<b>4,3</b>
Investimenti finanziari diversi	4.061	<b>1,4</b>	3.419	<b>2,1</b>	18,8	6.559	<b>2,7</b>
Saldo depositi di riassicurazione	-154	<b>-0,1</b>	-66	<b>0,0</b>	134,6	-674	<b>-0,3</b>
Interessi su prestiti obbligazionari e subordinati	-19.120	<b>-6,8</b>	-19.176	<b>-11,7</b>	-0,3	-38.609	<b>-15,7</b>
<b>Totale (a)</b>	<b>281.489</b>	<b>100,0</b>	<b>164.153</b>	<b>100,0</b>	<b>71,5</b>	<b>245.213</b>	<b>100,0</b>
<b>Profitti (perdite) su realizzo</b>							
Terreni e fabbricati	32.170	<b>34,3</b>	421	<b>1,5</b>	7543,3	1.122	<b>1,7</b>
Azioni e quote	37.448	<b>39,9</b>	5.938	<b>21,2</b>	530,7	12.459	<b>18,8</b>
Obbligazioni	18.161	<b>19,3</b>	18.586	<b>66,3</b>	-2,3	47.094	<b>71,2</b>
Investimenti finanziari diversi	6.086	<b>6,5</b>	3.102	<b>11,1</b>	96,2	5.455	<b>8,2</b>
<b>Totale (b)</b>	<b>93.866</b>	<b>100,0</b>	<b>28.047</b>	<b>100,0</b>	<b>234,7</b>	<b>66.130</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale (a+b)</b>	<b>375.355</b>		<b>192.200</b>		<b>95,3</b>	<b>311.344</b>	
<b>Rettifiche nette di valore sugli investimenti</b>							
Terreni e fabbricati	-2.279	<b>10,9</b>	-2.861	<b>10,7</b>	-20,4	-6.136	<b>16,1</b>
Azioni e quote	-5.865	<b>28,0</b>	-9.925	<b>37,0</b>	-40,9	-29.855	<b>78,2</b>
Obbligazioni	-7.045	<b>33,6</b>	-16.751	<b>62,4</b>	-57,9	-5.046	<b>13,2</b>
Altri investimenti finanziari	-5.761	<b>27,5</b>	2.712	<b>-10,1</b>	-312,4	2.869	<b>-7,5</b>
<b>Totale (c)</b>	<b>-20.949</b>	<b>100,0</b>	<b>-26.825</b>	<b>100,0</b>	<b>-21,9</b>	<b>-38.167</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE (a-b+c)</b>	<b>354.406</b>		<b>165.375</b>		<b>114,3</b>	<b>273.176</b>	
<b>Proventi netti su investimenti della classe D</b>							
-Fondi di investimento e indici di mercato	17.105		11.342		50,8	39.813	
-Fondi pensione	7.990		1.136		603,1	3.151	
<b>Totale classe D</b>	<b>25.095</b>		<b>12.478</b>		<b>101,1</b>	<b>42.963</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>379.501</b>		<b>177.853</b>		<b>113,4</b>	<b>316.140</b>	

## Proventi patrimoniali e finanziari Utili e perdite di negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione viene riportato nella precedente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati a 281,5 milioni di euro, contro 164,2 milioni al 30/6/2004, con una variazione netta di 117,3 milioni di euro (+71,5%); si segnala in particolare l'incremento dei proventi azionari, passati da 95,8 a 200,4 milioni di euro, principalmente per effetto dei maggiori dividendi delle società controllate.

Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente di euro 93,9 milioni (euro 28 milioni al termine del semestre precedente) e per euro 49,8 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli.

Il contributo del comparto azionario, in particolare, è ammontato a 37,4 milioni di euro (5,9 milioni al 30/6/2004), mentre risultano pari a 32,2 milioni di euro le plusvalenze realizzate dalle cessioni di immobili (0,4 milioni di euro al 30/6/2004).

Complessivamente, al 30 giugno 2005, i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 375,4 milioni di euro (192,2 milioni al 30/6/2004).

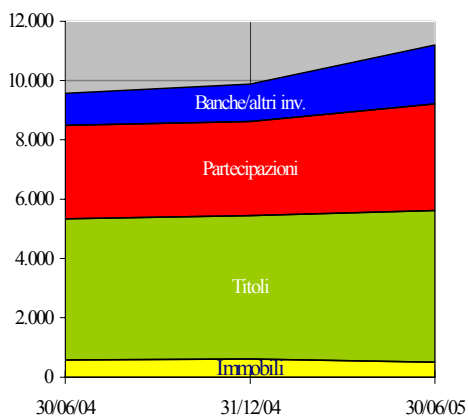
La redditività netta delle attività investite è risultata mediamente del 5,9%, contro il 4,4% del 30/6/2004.

Le rettifiche nette di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) sono passate da euro -26,8 milioni al 30/6/2004 a euro -20,9 milioni al 30/6/2005, a seguito degli andamenti dei mercati azionari e delle variazioni dei tassi di interesse.

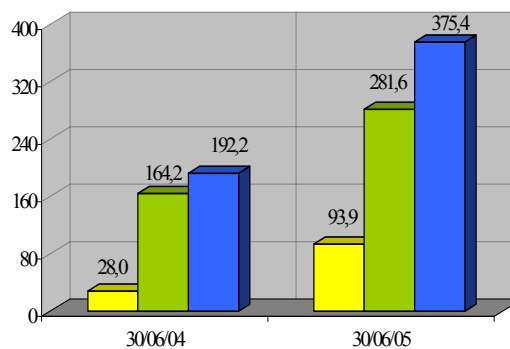
Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nel semestre euro 354,4 milioni, a fronte di euro 165,4 milioni nel primo semestre 2004 (+114,3%).

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D), sono risultati positivi per 25,1 milioni di euro (12,5 milioni al 30/6/2004).

**Investimenti** (in milioni di euro)



**Proventi patrimoniali e finanziari** (in milioni di euro)



■ Profitti su realizzi ■ Proventi netti da investimenti ■ Totale



## Rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. 97001574/97 e n. 98015375/98 in materia di informazioni concernenti le operazioni con parti correlate, ed a quanto richiesto dall'ISVAP con il Provvedimento n° 1207-G del 6/7/1999, si precisa che Unipol Assicurazioni S.p.A. intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di coordinamento e di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate e collegate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- gestione delle risorse finanziarie;
- gestione del patrimonio immobiliare;
- servizi informatici;
- distacchi di personale;
- gestione e liquidazione dei sinistri;
- servizi di controllo interno (circolare ISVAP 366/D/1999).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato (ad eccezione dei distacchi di personale, a fronte dei quali è versato solo il rimborso del relativo costo, e delle prestazioni di servizi rese nell'ambito delle attività di carattere ausiliario, che vengono principalmente addebitate sulla base dei costi effettivamente sostenuti e determinati in base a criteri di contabilità analitica).

Le suddette attività ausiliarie, peraltro, consentono una migliore razionalizzazione delle funzioni operative ed un migliore livello dei servizi per le imprese interessate.

Le condizioni contrattuali in essere con le agenzie societarie partecipate sono sostanzialmente quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività, delle garanzie ed altri conti d'ordine, relativi ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo, sono dettagliati nel commento allo Stato Patrimoniale.

Oltre a quanto contenuto nella presente Relazione, sulla base delle informazioni ricevute e

delle verifiche svolte, la Società non ha effettuato altre significative operazioni con parti correlate.

## Processo di transizione agli IAS/IFRS

In merito all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, si precisa che il Gruppo Unipol si è avvalso del regime opzionale previsto dall'art. 81-bis (Relazione semestrale – regime transitorio) del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato con delibera n. 14990 del 14/4/2005, che consente alle imprese di continuare ad applicare i principi contabili nazionali, integrando l'informativa semestrale con una riconciliazione quantitativa del patrimonio netto al 30/6/2005 e al 31/12/2004, e del risultato del periodo (determinati con i criteri di redazione previsti dai principi contabili internazionali) e con le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 del principio contabile internazionale IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*.

Secondo quanto disposto dall'art. 82 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, la prossima relazione infrannuale consolidata al 30/9/2005 (terza trimestrale) verrà redatta applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, così come il bilancio consolidato di esercizio al 31/12/2005.

## Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2005 e prevedibile evoluzione dell'attività

Il periodo immediatamente successivo alla chiusura del primo semestre 2005 è stato principalmente caratterizzato dagli eventi connessi alla partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni S.p.A. in BNL Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL).

Al termine del primo semestre 2005, nei limiti delle autorizzazioni ricevute da Banca d'Italia, la Compagnia deteneva il 9,95% del capitale sociale ordinario di BNL, di cui 155 milioni di azioni, pari al 5,12%, direttamente, mentre il restante 4,83%, corrispondente a n. 146.320.000 azioni, è stato acquisito tramite la società controllata Aurora Assicurazioni.

Si riassume di seguito l'evoluzione che ha interessato la partecipazione in BNL:

- in data 15 luglio la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Unipol ad incrementare la partecipazione in BNL sino al 14,99% del capitale sociale ordinario; conseguentemente, Unipol Assicurazioni S.p.A. ha acquistato n. 150.500.000 azioni BNL, per un controvalore complessivo di 437,8 milioni di euro (il trasferimento delle suddette azioni in capo a Unipol Assicurazioni S.p.A. ed il relativo regolamento è avvenuto in data 18 luglio 2005, antecedentemente alla sottoscrizione degli accordi parasociali più avanti descritti). Per effetto di tale ultimo acquisto, Unipol Assicurazioni S.p.A. è arrivata a detenere una partecipazione in BNL pari al 14,89% del capitale sociale ordinario. L'acquisizione di tale ulteriore partecipazione (in quanto significativa ai sensi dell'art. 71, Regolamento CONSOB n. 11971 del 14/5/1999 – il Regolamento Emittenti) è stata oggetto del Documento Informativo trasmesso a Consob e depositato presso la sede sociale e la Borsa Italiana in data 2 agosto 2005;
- in data 17 luglio il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ha preso in esame il dossier BNL e ha dato ampio mandato al Presidente ed al Vice-Presidente di continuare nelle trattative aventi ad oggetto potenziali alleanze industriali e/o societarie, in corso con primarie banche internazionali e nazionali, operatori finanziari ed altri partner;
- in data 18 luglio 2005 Unipol Assicurazioni S.p.A. ha comunicato al mercato, ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 58/98 (il TUF), di aver sottoscritto con altri imprenditori e con istituzioni finanziarie un patto parasociale avente ad oggetto un sindacato di consultazione e di blocco relativo alle partecipazioni detenute in BNL, finalizzato a consentire a Unipol Assicurazioni S.p.A. e agli altri soggetti partecipanti di aggregare le rispettive partecipazioni in BNL, al fine di individuare comuni strategie industriali e societarie per dare nuovo impulso all'operatività di BNL.

Contemporaneamente, Unipol Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto ulteriori accordi di natura parasociale con altri azionisti di BNL aventi ad oggetto, tra l'altro, la concessione a favore di Unipol Assicurazioni S.p.A. di un diritto di acquistare le azioni BNL da questi ultimi detenute.

A seguito della sottoscrizione dei predetti accordi, è sorto in capo a Unipol Assicurazioni S.p.A. ed a tutti i soggetti partecipanti l'obbligo solidale di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie BNL, pari al 59,24% del capitale sociale ordinario *fully diluted* (l'OPA), per effetto del combinato disposto degli articoli 106, comma 1, e 109, comma 1, lett. a) del TUF. Detto obbligo solidale sarà adempiuto esclusivamente da Unipol, che ne sosterrà per intero tutti i relativi costi.

L'esborso massimo previsto per far fronte all'OPA ammonta a euro 4,96 miliardi.

Sotto il profilo sostanziale, l'esborso massimo atteso da Unipol Assicurazioni S.p.A. si riduce ad un importo non superiore a euro 4,53 miliardi, considerando non apportate all'OPA le quote di partecipazioni in BNL di Deutsche Bank e di Credit Suisse First Boston (pari rispettivamente al 4,88% ed allo 0,31% del capitale sociale ordinario), oggetto di contratti di opzione call a favore di Unipol Assicurazioni S.p.A.. Inoltre, ritenendo che la partecipazione detenuta in BNL da Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (pari a circa il 3,87% del capitale sociale ordinario di BNL) possa essere considerata stabile anche nella futura compagine azionaria di BNL, non se ne prevede l'adesione all'Offerta. In tal caso, l'esborso massimo effettivo atteso da Unipol si ridurrebbe ulteriormente a complessivi euro 4,2 miliardi. Attraverso l'OPA, Unipol si propone di arrivare a detenere il controllo di diritto di BNL;

- il 4 agosto è stata presentata alla Banca d'Italia la domanda di autorizzazione all'acquisizione del controllo di BNL. In data 8 agosto, inoltre, è stata inviata all'ISVAP la domanda di autorizzazione all'acquisizione del controllo esclusivo di BNL Vita spa;

- in data 16 agosto è stata trasmessa a CONSOB la comunicazione prevista dall'articolo 102 del TUF, contenente gli elementi essenziali dell'OPA e la bozza del relativo documento d'offerta; contestualmente, è stato diffuso al mercato il comunicato di cui all'articolo 37 del Regolamento Emittenti, contenente gli elementi essenziali dell'OPA;
  - in data 29 agosto l'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni S.p.A. ha dato mandato al C.d.A. di aumentare il capitale sociale per massimi 2,6 miliardi di euro; l'Assemblea ha deliberato inoltre la soppressione dell'indicazione del valore nominale delle azioni e le conseguenti modifiche dello Statuto sociale. A tale proposito si evidenzia che in data 12 agosto 2005 la controllante Finsoe ha versato in conto futuro aumento di capitale 896 milioni di euro e che la sottoscrizione della restante parte sarà garantita da un consorzio di garanzia costituito da primarie istituzioni finanziarie italiane ed estere.
- L'aumento di capitale in oggetto è parte del piano di rafforzamento patrimoniale di Unipol Assicurazioni S.p.A., in funzione del progetto di integrazione del Gruppo Unipol con il Gruppo BNL (ed in particolare dell'OPA), finalizzato alla creazione di un Gruppo leader in Italia nei servizi assicurativi, bancari e del risparmio gestito, con un modello di presenza originale sul mercato nazionale, incentrato sull'integrazione tra le reti di vendita bancaria ed assicurativa. In particolare, il rafforzamento patrimoniale di Unipol Assicurazioni S.p.A. (al fine di mantenere un livello di *ratios* patrimoniali in linea con le prescrizioni normative e regolamentari in materia), sarà attuato, oltre che con il suddetto aumento di capitale, attraverso l'emissione, da parte del Gruppo Unipol, di prestiti subordinati e/o altre fonti di finanziamento a lunga scadenza per un importo massimo dell'ordine di euro 1,4 miliardi nonché attraverso mezzi propri liberabili, principalmente tramite cessioni a titolo definitivo, per circa euro 0,8 miliardi;
- in data 31 agosto la CONSOB ha deliberato

la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento Emittenti, del documento di offerta relativo all'O.P.A. su BNL, che sarà effettuata una volta recepite le integrazioni richieste;

- in data 6 settembre 2005, l'Autorità Garante per il Mercato ha deliberato - per quanto di propria competenza - di non procedere all'avvio dell'istruttoria sull'operazione di acquisizione del controllo di BNL da parte del Gruppo Unipol, in quanto essa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. Detta Autorità ha altresì approvato il parere da inviare alla Banca d'Italia in relazione agli effetti dell'operazione in questione nei mercati riservati alle banche, precisando che la stessa "non determina effetti di rilievo sui mercati della raccolta e degli impieghi bancari";
- in data 12 settembre 2005, il C.d.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A. ha approvato, nell'ambito della delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 29 agosto 2005, di proporre ai medesimi, nel rispetto del diritto d'opzione ad essi spettante, un aumento di capitale di massimi 2,6 miliardi di euro.

Per quanto riguarda l'attività assicurativa, nel periodo successivo alla chiusura del semestre la raccolta premi ha mantenuto un tasso di crescita analogo a quello evidenziato nella prima parte dell'anno. L'andamento tecnico dei rami Danni conferma nel suo insieme i positivi risultati conseguiti nel primo semestre.

I costi di acquisizione e di gestione presentano un andamento conforme alle attese.

I proventi derivanti dalla gestione patrimoniale e finanziaria, caratterizzati nel primo semestre da un elevato incremento dovuto alla concentrazione (nel secondo trimestre) dei redditi da partecipazioni, proseguono con un andamento più lineare. A fronte degli andamenti sinora registrati e della prevedibile evoluzione della gestione, il risultato economico dell'esercizio in corso si prospetta decisamente superiore a quello dello scorso anno.

# Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio di esercizio.

Nella determinazione dei dati infrannuali, inoltre, maggiore è il ricorso a metodologie di natura statistica, in particolare nella quantificazione dei costi relativi ai sinistri accaduti e non ancora liquidati e nella valutazione degli incentivi provvigionali (*rappels*).

La valutazione dei sinistri aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo") e di appropriate stime tecnicamente prudenziali. Fanno eccezione i sinistri R.C.Auto avvenuti nella prima parte del 2005, la cui valutazione è stata effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone).

L'accantonamento per ritardate denunce è stato stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri denunciati tardivamente all'Impresa ed all'evoluzione temporale degli stessi.

## Principali cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	30/06/05	30/06/04	31/12/04
Dollaro Usa	1,2092	1,2155	1,3621
Lira Sterlina	0,6742	0,6708	0,7051
Franco Svizzero	1,5499	1,5242	1,5429
Dollaro Canadese	1,4900	1,6343	1,6416
Corona Svedese	9,4259	9,1451	9,0206

# Informazioni sullo Stato Patrimoniale

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del Gruppo ed altre partecipate sono esposti nella sottostante tabella; in particolare, i crediti ed altri elementi dell'attivo si riferiscono principalmente a depositi bancari presso la controllata Unipol Banca, mentre gli altri conti d'ordine concernono i titoli depositati presso società del Gruppo:

<b>Informazioni relative ai rapporti con imprese del gruppo ed altre partecipate</b>						
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>						
	<b>Controllanti</b>	<b>Controllate</b>	<b>Consociate</b>	<b>Collegate</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
<b>I: Attività</b>						
Azioni e quote		2.728.206		5.156	856.597	3.589.959
Obbligazioni					71.336	71.336
Depositi presso imprese cedenti		14			633	646
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		761				761
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					6.778	6.778
Crediti e altri elementi dell'attivo	9.607	356.964	2	2.137	6.009	374.718
<b>Totale</b>	<b>9.607</b>	<b>3.085.944</b>	<b>2</b>	<b>7.293</b>	<b>941.352</b>	<b>4.044.198</b>
<b>II: Passività</b>						
Altri debiti e altre passività	28.937	5.746	2	0	163	34.848
<b>Totale</b>	<b>28.937</b>	<b>5.746</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>163</b>	<b>34.848</b>
<b>III: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine</b>						
Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		1.104			610	1.714
Impegni		15.400				15.400
Altri		8.214.362		2.649	586.409	8.803.420
<b>Totale</b>		<b>8.230.866</b>		<b>2.649</b>	<b>587.020</b>	<b>8.820.534</b>

## Stato Patrimoniale - Attivo

### C – Investimenti

#### C.I – Terreni e fabbricati

Al 30 giugno 2005 la consistenza del patrimonio immobiliare diretto della Compagnia, al netto degli ammortamenti, ammonta a 502,8 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di euro 110,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2004 (-18,1%).

I disinvestimenti di particolare rilievo hanno riguardato l'immobile di Milano-via Filzi, il complesso immobiliare sito in Terrasini (PA), che ospita l'Hotel Villaggio Città del Mare, e l'immobile di Bologna-via Nanni Costa.

Le plusvalenze nette complessivamente realizzate sono state pari a 32,2 milioni di euro.

Le movimentazioni intervenute nel semestre sono riassunte nella seguente tabella:

Beni immobili lordi al 31 dicembre 2004	662.084
Increment. e migliorie per manutenzione straord.	8.548
Vendite	(137.322)
<b>Beni immobili lordi al 30 giugno 2005</b>	<b>533.310</b>
Fondo ammortamento esercizio precedente	48.516
Vendite	(20.302)
Quota ammortamento 1° semestre 2005	2.279
<b>Fondo ammortamento al 30 giugno 2005</b>	<b>30.493</b>
<b>Beni immobili netti al 30 giugno 2005</b>	<b>502.817</b>

## C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate al 30 giugno 2005 ammonta a 3.661,3 milioni di euro, con un incremento di 428,4 milioni rispetto al 31/12/2004 (+13,3%).

Le partecipazioni italiane ed estere, classificate tutte come attivi ad utilizzo durevole, risultano al 30 giugno 2005 pari a 3.590 milioni di euro (voce C.II.1), con un incremento di euro 412 milioni (+13%) rispetto al 31 dicembre 2004.

Le operazioni significative concluse ed i fatti verificatisi nel corso del primo semestre 2005, riguardano:

- **Banca Nazionale del Lavoro spa**

Nel corso dei mesi di maggio e giugno sono state acquistate complessivamente n. 125.500.000 azioni per un controvalore complessivo di 350,9 milioni di euro.

- **BNL Vita spa**

In data 29 aprile 2005 Unipol Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale da 110 a 130 milioni di euro, con versamento della quota di competenza pari a euro 10 milioni.

- **Finec Holding spa**

Nel corso del mese di marzo è stata ceduta l'intera quota posseduta nella società (28,61%), per un controvalore complessivo di 55,9 milioni, realizzando plusvalenze per 5 milioni di euro.

- **Hotel Villaggio Città del Mare spa**

In data 6 maggio 2005, Unipol Assicurazioni S.p.A. ha effettuato un versamento di 980 migliaia di euro in conto futuro aumento capitale sociale.

L'Assemblea Straordinaria della società del 6 giugno 2005 ha deliberato il successivo aumento del capitale sociale da 5 a 7 milioni di euro.

- **Navale Assicurazioni spa**

Sottoscrizione di complessive n. 69.986.961 azioni (comprensive di n. 470.817 azioni i-

noptate) relative all'aumento del capitale sociale da 26,25 milioni a 96,25 milioni di euro, deliberato in data 30 novembre 2004.

L'importo complessivo è risultato di 69,99 milioni di euro, di cui 20 milioni versati nel mese di dicembre 2004 in conto futuro aumento.

Nel corso del primo semestre sono state inoltre effettuate operazioni di acquisto per complessive n. 1.892 azioni.

La quota di partecipazione al 30 giugno 2005 risulta del 99,80%.

- **Previnet spa**

In data 23 febbraio 2005, Unipol Assicurazioni S.p.A. ha ceduto una quota di partecipazione nella società (11%) per un importo pari a 2,4 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di euro 0,7 milioni.

La quota di partecipazione è scesa al 3%.

- **Smallpart spa**

Sottoscrizione di complessive n. 16.000.000 di azioni relative all'aumento del capitale sociale da 16 a 32 milioni di euro, deliberato in data 6 aprile 2005.

L'importo complessivo è risultato di 16 milioni di euro, di cui 1 milione versato nel mese di dicembre 2004 e 15 milioni versati nel mese di marzo 2005 in conto futuro aumento.

- **SRS spa**

Per effetto della scissione parziale della società Bios spa a favore di Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni spa, nel mese di giugno 2005 è stata costituita la società SRS spa, con capitale sociale pari a 13,9 milioni di euro.

La quota di partecipazione risulta del 75,21%.

- **Syneteristiki Insurance**

Nel marzo 2005, Unipol Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale da 4,3 a 5,2 milioni di euro, con versamento di 0,5 milioni di euro.

- **Unipol Banca spa**

Sottoscrizione di complessive n. 24.644.051 azioni (comprensive di n. 595 azioni inoptate) relative all'aumento del capitale sociale da

511,6 a 541,3 milioni di euro, deliberato in data 23 maggio 2005. L'importo complessivo versato è risultato di 39,4 milioni di euro.

Le obbligazioni emesse da altre partecipate (voce C.II.2.), ammontano a 71,3 milioni di euro (55 milioni al 31/12/2004) e si riferiscono per 54,8 milioni di euro ad investimenti durevoli, e per 16,5 milioni ad investimenti non durevoli.

Al 30 giugno 2005, così come al 31/12/2004, non sono presenti finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3).

L'elenco delle imprese partecipate, con indicazione del valore contabile al semestre e della quota posseduta diretta ed indiretta, è esposto nell'allegato n. 1.

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, sono esposti negli allegati n. 2.

### **C.III – Altri investimenti finanziari**

L'importo complessivo degli altri investimenti finanziari al 30 giugno 2005 risulta di 5.750,1 milioni di euro, con una variazione in aumento di euro 544,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2004 (+10,5%).

La voce C.III.1 – Azioni e quote, presenta un saldo di euro 667,7 milioni, con una variazione in aumento pari a euro 258 milioni rispetto al 31/12/2004 (+63%); a fine periodo si registrano rettifiche di valore per 16,1 milioni di euro e 10,2 milioni di euro di ripristini.

Tale voce comprende n. 29.500.000 azioni ordinarie BNL, per un controvalore complessivo di 64,1 milioni di euro, acquistate in periodi antecedenti al mese di maggio 2005, la cui valutazione ha determinato ripristini per 8,5 milioni di euro.

La voce C.III.3 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, presenta un saldo di euro 4.315,8 milioni (+0,9% rispetto al 31/12/2004), rappresentato per il 99,2% da titoli quotati.

Nel periodo considerato sono stati effettuati acquisti per euro 5.187 milioni, acquisizioni di attivi in relazione all'acquisizione di portafoglio assicurativo da A.I.P. (Assicurazioni Internazionali di Previdenza) per 70,4 milioni, vendite e rimborsi per euro 5.231 milioni, trasferimenti dalla classe D per euro 5,7 milioni e alla classe C.II per 1,5 milioni.

Il valore del portafoglio tiene conto principalmente di euro 13,2 milioni relativi a rivalutazioni di capitale, scarti di emissione e negoziazione netti maturati nel semestre, dell'allineamento ai valori di mercato dei titoli liberamente negoziabili (euro 7,6 milioni) e dei ripristini di valore su titoli (euro 0,6 milioni) svalutati in esercizi precedenti.

La voce C.III.5, relativa agli investimenti finanziari diversi, è pari a 646,8 milioni di euro (+73,9% rispetto al 31/12/2004) e risulta così composta:

- per euro 629,8 milioni da titoli in pronti contro termine;
- per euro 17 milioni dal controvalore dei premi di competenza per contratti su strumenti finanziari derivati (opzioni di interest rate *cap* e *floor*, *swap option* e *call* acquistate).

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1,2,3,5) è esposta nell'allegato n. 3.

Per quanto riguarda la classificazione del portafoglio titoli ed in particolare le operazioni relative al comparto durevole (in merito alle quali ricordiamo le indicazioni dell'ISVAP contenute nel Provvedimento n. 893/G del 18/6/98 e nella Circolare 475/D del 27/2/2002), effettuate nel corso del primo semestre 2005, si segnala che è stata fornita esauriente informazione all'organo amministrativo, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio medesimo, in data odierna.

Per garantire la conservazione di investimenti liberamente negoziabili, nella delibera consiliare del 16/7/1999 è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al

60%, calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Il totale degli investimenti al 30/6/2005, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue (in milioni di euro):

Azioni e quote	667,7
Quote di fondi comuni di investimento	67,4
Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	3.943,9
Titoli pronti/termine	629,8
<b>Totale</b>	<b>5.308,7</b>

Il totale degli investimenti durevoli al 30/6/2005, pari a euro 754,5 milioni, risulta essere il 14,2% del totale degli investimenti finanziari della Compagnia.

## E – Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a 379,2 milioni di euro, presenta una variazione netta in diminuzione di euro 84,2 milioni rispetto al saldo del 31/12/2004 (-18,2%) e risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per euro 282,4 milioni (-49 milioni di euro rispetto al 31/12/2004);
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per euro 23,8 milioni (-7,7 milioni rispetto al 31/12/2004);
- altri crediti per euro 73 milioni (-27,5 milioni rispetto al 31/12/2004), principalmente costituiti da:
  - √ crediti verso l'Erario per euro 32,1 milioni, di cui 25,2 milioni per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209/2002 (al netto delle compensazioni già effettuate e tenendo conto del credito derivante dall'acquisizione di portafoglio da A.I.P. – Assicurazioni Internazionali di Previdenza spa, pari a 0,8 milioni di euro);

- √ crediti verso la controllata Aurora Assicurazioni spa per 16,9 milioni di euro, relativi all'IVA versata. Si evidenzia che dall'1/1/2005 Unipol Assicurazioni S.p.A. e la controllata Aurora Assicurazioni spa hanno optato per il regime IVA di Gruppo previsto dall'art. 73, 3° comma del DPR 633/72;
- √ crediti verso la controllante Finsoe spa per acconti IRES per 9,6 milioni di euro (in seguito alla partecipazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., anche per il 2005, al consolidato fiscale di Finsoe in qualità di consolidata);
- √ crediti per interessi su prestiti polizza Vita per 2 milioni di euro.

La voce E.I – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a euro 282,4 milioni, è costituita da crediti verso assicurati per 115,1 milioni di euro (97,6 milioni rami Danni e 17,5 milioni rami Vita), da crediti verso intermediari di assicurazione per 113,7 milioni di euro (79,9 milioni rami Danni e 33,7 milioni rami Vita), da crediti verso Compagnie di assicurazione per 37,8 milioni di euro (ascrivibili quasi interamente ai rami Danni) e da crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare per euro 15,9 milioni.

I crediti verso assicurati al 31/12/2004 ammontavano a 171,7 milioni di euro (161,4 milioni per la gestione Danni e 10,3 milioni per la gestione Vita); i relativi incassi nel corso del primo semestre 2005 sono ammontati a 155,7 milioni di euro (150 milioni per la gestione Danni e 5,7 milioni per la gestione Vita).

L'importo dei crediti al 30/6/2005 è esposto al netto di svalutazioni complessive per 2,3 milioni di euro di cui 2,1 milioni per la gestione Danni.

## F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di euro 436 milioni, con una variazione netta in aumento di euro 259,7 milioni rispetto al 31/12/2004 (+147,3%).

Gli "Attivi materiali e scorte" presentano un



saldo di 14 milioni di euro al 30/6/2005 (-1,3 milioni di euro rispetto al 31/12/2004); le “Disponibilità liquide” a fine semestre ammontano a 329,7 milioni di euro, con una variazione di +211,7 milioni di euro rispetto al 31/12/2004. Le “Altre attività” presentano un saldo di 92,4 milioni di euro (+49,4 milioni rispetto al 31/12/2004) e comprendono, principalmente, il saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, che risulta a credito del comparto Vita per euro 48,6 milioni (euro 4,9 milioni al 31/12/2004 a credito del comparto Vita), la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti, oltre alle quote maturate per competenza, sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 30/6/2005 per 15,8 milioni di euro (14,4 milioni al 31/12/2004) e le imposte anticipate per euro 20,5 milioni (19,5 milioni al 31/12/2004).

## **Stato Patrimoniale - Passivo**

### **A – Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 30/6/2005, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a 2.562,7 milioni di euro, con un incremento di euro 135,4 milioni rispetto al 31/12/2004, dovuto all'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2004 (per euro 43,1 milioni) ed alla conversione dei Warrant (euro 92,3 milioni).

Nel corso del primo semestre 2005 (e precisamente in data 20 giugno), infatti, è cessato l'esercizio del diritto di sottoscrizione di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei “Warrant” abbinati alle azioni e obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito delle predette sottoscrizioni, il capitale sociale si è incrementato, nel semestre, di euro 49,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2004.

Al 30 giugno 2005 il capitale sociale ammonta a euro 965.513.627 interamente versato ed è costituito da un equivalente numero di azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, così suddi-

vise:

- 597.487.319 azioni ordinarie, possedute per il 50,79% dalla controllante Finsoe spa;
- 368.026.308 azioni privilegiate.

### **B - Passività subordinate**

Tale voce ammonta a 600 milioni di euro, invariata rispetto al 31/12/2004 ed è interamente costituita dal valore nominale dei due prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Compagnia.

Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

Il primo, emesso nel mese di maggio 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente.

Il secondo, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.

L'importo complessivo degli interessi di competenza del semestre ammonta a euro 18,8 milioni.

### **C/D – Riserve tecniche**

Le riserve tecniche dei rami Danni ammontano al 30/6/2005 a 2.246,7 milioni di euro (+3,5% rispetto al 31/12/2004).

La voce “riserve tecniche diverse” (voce C.I.3), pari a euro 1,2 milioni, risulta così composta:

- riserva per partecipazione agli utili e ristorni per euro 0,9 milioni di euro;
- riserva di senescenza per euro 0,3 milioni di euro.

Le riserve tecniche dei rami Vita ammontano complessivamente, a fine semestre, a euro 5.809,6 milioni (+18,4% rispetto al 31/12/2004), dei quali 619,4 milioni relativi a polizze Index e Unit-Linked - ramo III (euro 581,1 milioni al 31 dicembre 2004) e 314,6 milioni derivanti dalla ge-

stione dei fondi pensione (euro 111,3 milioni al 31/12/2004), di cui 181,1 milioni di euro costituiti dal patrimonio del fondo pensione negoziale con garanzia “Cometa”, acquisito nel mese di maggio 2005.

La voce “riserve tecniche diverse” (voce C.II.3) al 30/6/2005 ammonta a euro 36,7 milioni (32,7 milioni di euro a fine esercizio 2004), si riferisce quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e risulta così suddivisa per ramo:

- ramo I, per euro 20,2 milioni;
- ramo III, per euro 9,9 milioni;
- ramo V, per euro 6,6 milioni.

## G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2005 a euro 328,3 milioni, con un incremento di euro 95,3 milioni rispetto al 31/12/2004 (+40,9%).

La voce G.I – Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, pari a 33 milioni di euro, presenta una variazione in aumento di euro 19,6 milioni rispetto al saldo del 31/12/2004 ed è costituita per euro 5,6 milioni da debiti verso intermediari di assicurazione, per euro 23,7 milioni da debiti verso Compagnie di assicurazione, per euro 1,7 milioni da debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi e per euro 1,9 milioni da debiti verso fondi di garanzia a favore degli assicurati.

I “Debiti e prestiti diversi” (voce G.V), ammontano a euro 101,9 milioni, con una variazione netta in aumento di euro 5,4 milioni rispetto al 31/12/2004 (+5,6%) e sono costituiti da:

- debiti per imposte a carico degli assicurati per 41,9 milioni di euro;
- debiti per oneri tributari diversi per 13,8 milioni di euro, dei quali 9,4 milioni di euro si riferiscono al saldo della liquidazione IVA del mese di giugno 2005 (tenendo conto del già citato regime IVA di Gruppo);
- prestiti diversi ed altri debiti finanziari per 11,4 milioni di euro;
- debiti verso enti assistenziali e previdenziali

per 3,3 milioni di euro;

- debiti diversi per 31,5 milioni di euro, di cui 20,3 milioni di euro verso fornitori.

La voce G.VII – Altre passività passa da euro 86,4 milioni al 31 dicembre 2004 a euro 156,6 milioni del 30 giugno 2005, con una variazione netta in aumento di euro 70,2 milioni (+81,3%).

La voce è principalmente composta da:

- saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, a debito del comparto Danni per euro 48,6 milioni, come già evidenziato.
- imposte correnti del semestre per 35 milioni di euro, di cui 6,1 milioni per IRAP e 28,9 milioni per IRES (passività rilevata nei confronti della controllante Finsoe spa partecipando Unipol Assicurazioni S.p.A., anche per il 2005, al consolidato fiscale di Finsoe in qualità di consolidata);
- *rappel* di competenza per 25,5 milioni di euro;
- contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 30/6/2005, per euro 24,6 milioni;
- provvigioni per premi in corso di riscossione per 13,6 milioni di euro;

## Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2005 ammontano a euro 12.723,5 milioni (euro 11.098,8 milioni al 31/12/2004) e risultano formati come specificato nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

Garanzie prestate: fidejussioni	447
Garanzie prestate: altre garanzie	8
Garanzie ricevute: fidejussioni	13.882
Garanzie ricevute: garanzie reali	26.711
Garanzie ricevute: altre garanzie	60
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'Impresa	14.430
Impegni	2.630.142
Beni di terzi	413
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	226.409
Titoli depositati presso terzi	9.803.734
Altri	7.302
<b>Totale</b>	<b>12.723.539</b>

Il conto “Impegni” è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati, in corso di svolgimento alla fine del semestre.

### Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Prov. n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 aprile 2005, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel primo semestre del 2005 è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 30 giugno 2005 sono evidenziate nei seguenti prospetti (importi in migliaia di euro):

#### A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Vendita di valuta a termine	18	230.978
Acquisto di valuta a termine	6	126.507
Vendita opzione put	1	33.062
Acq./vendita di opzioni call	24	534.533
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>925.080</b>

#### B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in migliaia di euro; per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio del 30/6/2005:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Acquisto di interest rate cap	9	400.823
Vendita interest rate floor	1	50.000
Asset swaps	2	59.200
Interest rate swaps	5	289.000
Acq./vendita swap options	2	250.000
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>1.049.023</b>

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro Usa, Franco svizzero e Lira Sterlina.

Per quanto riguarda i risultati rilevati nel semestre su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate per 3.699 migliaia di euro;
- collegata ad un'opzione venduta su un titolo obbligazionario ed esercitata alla scadenza è stata registrata una plusvalenza da negoziazione per euro 268 migliaia;
- oneri netti derivanti da operazioni di copertura del rischio di cambio per 446 migliaia di euro;
- proventi netti derivanti da operazioni di *interest rate swap* per euro 462 migliaia di euro;
- proventi netti derivanti da opzioni *cap/floor* per 1.141 migliaia di euro;

Ricordiamo infine che la redditività complessiva degli investimenti della Compagnia (comprese le rettifiche di valore ed i proventi/oneri da utilizzo di strumenti derivati) è stata pari al 7,8% e che all'interno del portafoglio i rischi di cambio sono prevalentemente coperti ed i rischi di tasso risultano attenuati.

Nella seguente tabella si espongono i saldi (in migliaia di euro) dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori), si tratta di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la

cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale; la relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno. Tali debiti pertanto si considerano tutti esigibili entro il 30 giugno dell'esercizio successivo.

<b>VOCE C</b>	<b>Finanziamenti</b>	<b>Saldo al 30/6/2005</b>	<b>Esigibili oltre il 30/6/2006</b>
C.III.4	Altri finanziamenti	52.441	43.467
	<b>Totale</b>	<b>52.441</b>	<b>43.467</b>
<b>VOCE E</b>	<b>Crediti</b>		
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	282.391	29.865
E.II	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	23.755	-
E.III	Altri crediti	73.010	334
	<b>Totale</b>	<b>379.156</b>	<b>30.199</b>
<b>VOCE G</b>	<b>Debiti</b>		
G.I	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	32.983	-
G.II	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.713	-
G.V	Debiti e prestiti diversi	101.935	3.491
G.VII	Altre passività	156.620	-
	<b>Totale</b>	<b>302.250</b>	<b>3.491</b>

## Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle “Informazioni sulla gestione”, si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2005 i premi lordi contabilizzati ammontano a euro 1.746,2 milioni (716,9 milioni per la gestione Danni e 1.029,4 milioni per la gestione Vita).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 49,7 milioni di euro (47,6 milioni relativi al comparto Danni, 2,2 milioni per il comparto Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione “Informazioni sulla gestione”.

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a 520 milioni di euro e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di euro 0,8 milioni rispetto al 31/12/2004 (0,8 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

La riserva sinistri rami Danni, che al 30/6/2005 ammonta a 1.724,5 milioni di euro, presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di euro 76,8 milioni rispetto al 31/12/2004 (-1,8 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D) ammontano a euro 5.791,1 milioni ed hanno registrato una variazione netta, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di 852,7 milioni di euro rispetto al 31/12/2004; la riserva per somme da pagare, pari a 18,5 milioni di

euro ha registrato una variazione netta di euro - 6 milioni rispetto al 31/12/2004.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a euro 456,6 milioni (la quota a carico dei riassicuratori ammonta a euro 23,9 milioni); la variazione dei recuperi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, risulta pari a 7,3 milioni di euro.

Le somme pagate nei rami Vita ammontano a euro 263,8 milioni (la quota a carico dei riassicuratori ammonta a 0,4 milioni di euro).

La voce “altri proventi”, pari a euro 64,7 milioni (39,2 milioni di euro al 30/6/2004), è costituita da recuperi su spese amministrative per euro 39,9 milioni, interessi attivi per euro 5,5 milioni, differenze di cambio per euro 15,1 milioni ed altri recuperi per 4,2 milioni.

La voce “altri oneri”, pari a 76,9 milioni di euro, è composta da oneri per conto terzi per 39 milioni, interessi passivi (riferiti principalmente ai prestiti subordinati) per 20,1 milioni, differenze di cambio per 14,4 milioni, 1,1 milioni per quote di ammortamento ed altre perdite e oneri diversi per 2,3 milioni.

Il saldo delle differenze cambi non realizzate risulta negativo per 8 milioni di euro.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2005, sono esposti nella seguente tabella:

**DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI***(Importi in migliaia di euro)*

	<b>Danni</b>	<b>Vita</b>	<b>Totale</b>
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	14.649		14.649
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	7.350		7.350
<b>Totale (A)</b>	<b>7.299</b>		<b>7.299</b>
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	132.302	48.319	180.621
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	235	823	1.058
<b>Totale (B)</b>	<b>132.067</b>	<b>47.496</b>	<b>179.563</b>
Proventi da altri investimenti finanziari	54.241	140.279	194.519
Oneri da altri investimenti finanziari	24.561	40.759	65.320
<b>Totale (C)</b>	<b>29.680</b>	<b>99.520</b>	<b>129.200</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>169.046</b>	<b>147.016</b>	<b>316.062</b>

*Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestiti subordinati.*

I proventi straordinari al 30 giugno 2005 ammontano a 50,6 milioni di euro, di cui 32 milioni si riferiscono a plusvalenze su alienazioni di immobili, 17,8 milioni a plusvalenze da negoziazione di titoli e partecipazioni e 0,8 milioni ad altre sopravvenienze.

Gli oneri straordinari presentano un saldo di 0,3 milioni di euro, costituito da sopravvenienze passive e minusvalenze.

Le imposte di competenza del semestre risultano pari a 34,5 milioni di euro (18,8 milioni al 30/6/2004) di cui 28,4 milioni per IRES e 6,1 milioni per IRAP.

Il *tax rate* passa dal 13,8% del 30/6/2004 all'11,7% del 30/6/2005 principalmente per la maggiore incidenza dei dividendi (esclusi dalla base imponibile) sul risultato del periodo.

# Altre informazioni

## Margine di solvibilità

Considerando la prevedibile evoluzione dell'attività, il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2005 ammonta a circa euro 472 milioni, dei quali 237 milioni di euro per i rami Danni e 235 milioni di euro per i rami Vita. Entrambi sono ampiamente coperti dai relativi elementi costitutivi.

Anche per quanto concerne il margine di solvibilità previsto a livello di Gruppo con D.Lgs. 17 aprile 2001 n. 239 ("solvibilità corretta"), i relativi elementi patrimoniali costitutivi sono eccedenti rispetto all'ammontare richiesto.

## Copertura delle riserve tecniche

Per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire al 30/6/2005 è pari a 2.198.864 migliaia di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	656.905
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	538.208
Comparto immobiliare	562.727
Crediti e altri attivi	179.208
Depositi	261.816
<b>Totale generale attività a copertura</b>	<b>2.198.864</b>

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2005 è pari a 4.861.224 migliaia di euro.

Le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	4.243.342
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	616.018
Depositi	1.864
<b>Totale generale attività a copertura</b>	<b>4.861.224</b>

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti ISVAP emanati in materia.

Bologna, 12 settembre 2005

**Il Consiglio di Amministrazione**

*Il Collegio Sindacale, effettuate le verifiche di competenza, non ha formulato osservazioni sulla Relazione.*



**IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.**

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (\*)**

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2005

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valutata	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta (7)		
						Importo (4)	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
2	b	NQ	1	Compagnia Assicuratrice Linear Spa - Bologna	EUR	19.300	19.300.000	D	21.506	80,00		80,00
4	b	NQ	1	Quadrifoglio Vita Spa - Bologna	EUR	29.500	29.500.000	V	36.450	50,00		50,00
5	b	NQ	1	Unisalute Spa - Bologna	EUR	17.500	17.500.000	D	27.494	92,44		92,44
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR	511.560	511.560.000	D	281.435	41,43	10,00	51,43
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR	511.560	511.560.000	V	281.435	41,43		41,43
10	b	NQ	4	Midi Srl - Bologna	EUR	72.000	72.000.000	D	55.973	100,00		100,00
13	b	NQ	4	Unifimm Srl - Bologna	EUR	43.350	85.000.000	D	45.319	100,00		100,00
18	d	NQ	9	Hotel Villaggio CDM Spa - Terrasini (PA)	EUR	7.000	7.000.000	D	3.455	49,00		49,00
23	d	NQ	2	Euresa Holding Sa - Lussemburgo	EUR	10.000	400.000	D	1.661	24,05		24,05
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR	260	260.000	V	20	24,50		24,50
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR	260	260.000	D	20	24,50		24,50
37	e	NQ	1	Atlantis Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	41.678	1.083.392	D	1.616	2,88		2,88
39	e	NQ	1	Sagres Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR	17.201	344.850	D	238	3,17		3,17
41	e	NQ	2	P & V Holding Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR	345.050	13.918.488	D	8.241	2,39		2,39
42	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa - Atene (Grecia)	EUR	6.206	20.688.000	D	1.504	16,39		16,39
46	e	NQ	2	The Co-operators Group Sa - Guelph (Canada)	CAD	28.813	288.907	D	1.232	6,94		6,94
48	e	NQ	2	Union Capital Srl (in liquidazione) - Milano	EUR	100	100.000	D	28	5,00		5,00
50	e	NQ	3	Banca di Bologna Searl - Bologna	EUR	26.733	517.682	D	51	0,19		0,19
62	e	NQ	9	Allnations Sa Ord - Ohio (USA)	USD	2.162	13.693	D	1	0,16		0,16
65	e	NQ	9	Cestar Srl - Pero (MI)	EUR	2.040	4.000.000	D	76	3,68	10,77	14,45
66	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Searl - Padova	EUR	17.341	335.796	D	52	0,30		0,30
68	e	NQ	9	Fondazione CESAR - Bologna	EUR	258	258	D	258	100,00		100,00

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria (migliaia)

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati



**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (\*)**

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2005

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)	Quota posseduta (7)		Totale %
						Importo (4)	Numero azioni		Diretta %	Indiretta %	
70	e	NQ	9	Inforcoop Scarl - Roma	EUR	797		22	2,73		2,73
77	e	NQ	9	UCI - Milano	EUR	510	1.000.000	22	4,25	9,57	13,82
79	e	NQ	1	Atlantis Vida Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	9.616	96.162	1.203	12,50		12,50
81	e	NQ	2	Hopa Spa - Brescia	EUR	709.800	1.365.000.000	254.496	7,13		7,13
87	b	NQ	1	Navale Assicurazioni Spa - Ferrara	EUR	96.250	96.250.000	142.760	99,80		99,80
95	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District - Bologna	EUR	21	14	2	7,14	7,14	14,28
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR	130.000	26.000.000	60.141	20,00		20,00
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR	130.000	26.000.000	90.212	30,00		30,00
104	e	NQ	9	Previnet Spa - Mogliano V. (TV)	EUR	5.165	10.000	465	3,00		3,00
105	e	NQ	2	Partisagres SGPS Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR	7.500	1.500.000	328	4,36		4,36
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR	1.935.273	3.023.863.800	101.782	0,90		0,90
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR	1.935.273	3.023.863.800	134.056	1,09		1,09
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR	32.000	32.000.000	16.000	50,00		50,00
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR	32.000	32.000.000	16.000	50,00		50,00
112	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - San Donato Milanese (MI)	EUR	248.347	919.802.899	1.308.503	68,94		68,94
112	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - San Donato Milanese (MI)	EUR	248.347	919.802.899	335.916	17,70		17,70
115	b	NQ	2	SRS Spa - Bologna	EUR	13.899	13.898.582	9.061	75,21	24,79	100,00
116	e	NQ	1	Actel Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR	7.145	1.149.205	22	0,09		0,09
117	e	Q	3	Banca Nazionale del Lavoro SpA - Roma	EUR	2.197.721	3.052.390.496	150.626	1,78	3,81	5,59
117	e	Q	3	Banca Nazionale del Lavoro SpA - Roma	EUR	2.197.721	3.052.390.496	200.276	2,34		2,34

**IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.**

**Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)**

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2005

(Importi in migliaia di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+ 1	2.316.304 <sup>21</sup>	35.000 <sup>41</sup>	0
Incrementi nel periodo: .....	+ 2	244.356 <sup>22</sup>	36.337 <sup>42</sup>	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....	3	235.291 <sup>23</sup>	34.841 <sup>43</sup>	0
riprese di valore .....	4	0 <sup>24</sup>	0 <sup>44</sup>	0
rivalutazioni .....	5	0		
altre variazioni .....	6	9.065 <sup>26</sup>	1.496 <sup>46</sup>	0
Decrementi nel periodo: .....	- 7	36.664 <sup>27</sup>	8.484 <sup>47</sup>	0
per: vendite o rimborsi .....	8	25.464 <sup>28</sup>	8.484 <sup>48</sup>	0
svalutazioni .....	9	0 <sup>29</sup>	0 <sup>49</sup>	0
altre variazioni .....	10	11.200 <sup>30</sup>	0 <sup>50</sup>	0
<b>Totale .....</b>	11	<b>2.523.996<sup>31</sup></b>	<b>62.853<sup>51</sup></b>	<b>0</b>
Valore corrente .....	12	3.163.301 <sup>32</sup>	62.869 <sup>52</sup>	0
Rivalutazioni totali .....	13	9		
Svalutazioni totali .....	14	21.009 <sup>34</sup>	0 <sup>54</sup>	0

(\*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

**IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.**

**Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)**

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2005

(Importi in migliaia di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+ 1	861.641 <sup>21</sup>	19.972 <sup>41</sup>	0
Incrementi nel periodo: .....	+ 2	231.491 <sup>22</sup>	8.488 <sup>42</sup>	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....	3	231.491 <sup>23</sup>	8.488 <sup>43</sup>	0
riprese di valore .....	4	0 <sup>24</sup>	0 <sup>44</sup>	0
rivalutazioni .....	5	0		
altre variazioni .....	6	0 <sup>26</sup>	0 <sup>46</sup>	0
Decrementi nel periodo: .....	- 7	27.170 <sup>27</sup>	19.977 <sup>47</sup>	0
per: vendite o rimborsi .....	8	27.170 <sup>28</sup>	19.972 <sup>48</sup>	0
svalutazioni .....	9	0 <sup>29</sup>	5 <sup>49</sup>	0
altre variazioni .....	10	0 <sup>30</sup>	0 <sup>50</sup>	0
<b>Totale .....</b>	11	<b>1.065.962<sup>31</sup></b>	<b>8.483<sup>51</sup></b>	<b>0</b>
Valore corrente .....	12	1.350.811 <sup>32</sup>	8.483 <sup>52</sup>	0
Rivalutazioni totali .....	13	0		
Svalutazioni totali .....	14	1.322 <sup>34</sup>	0 <sup>54</sup>	0

(\*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

**IMPRESA: Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.**

**Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) (\*)**

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2005

**I - Gestione danni**

(Importi in migliaia di euro)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	102.075	136.701	266.595	273.656	368.670	410.357
a) azioni quotate .....	102.075	136.701	266.595	273.656	368.670	410.357
b) azioni non quotate .....	0	0	0	0	0	0
c) quote .....	0	0	0	0	0	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5.286	3.224	18.792	19.092	24.078	22.316
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	95.761	99.226	437.154	438.664	532.915	537.890
a1) titoli di Stato quotati .....	0	0	42.353	42.353	42.353	42.353
a2) altri titoli quotati .....	74.853	77.073	391.939	393.449	466.792	470.522
b1) titoli di Stato non quotati .....	6.123	6.540	0	0	6.123	6.540
b2) altri titoli non quotati .....	14.785	15.613	1.395	1.395	16.180	17.008
c) obbligazioni convertibili .....	0	0	1.467	1.467	1.467	1.467
5. Altri (2) .....	0	0	44.956	44.734	44.956	44.734

**II - Gestione vita**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	32.564	54.219	266.465	266.757	299.029	320.976
a) azioni quotate .....	32.564	54.219	266.465	266.757	299.029	320.976
b) azioni non quotate .....	0	0	0	0	0	0
c) quote .....	0	0	0	0	0	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	6.225	6.389	37.076	37.165	43.301	43.554
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	884.536	924.159	2.898.357	2.909.676	3.782.893	3.833.835
a1) titoli di Stato quotati .....	189.401	203.840	1.186.913	1.190.812	1.376.314	1.394.652
a2) altri titoli quotati .....	694.665	719.817	1.696.319	1.703.687	2.390.984	2.423.504
b1) titoli di Stato non quotati .....	0	0	0	0	0	0
b2) altri titoli non quotati .....	470	502	1.694	1.746	2.164	2.248
c) obbligazioni convertibili .....	0	0	13.431	13.431	13.431	13.431
5. Altri (2) .....	7.712	3.891	594.092	587.709	601.804	591.600

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(2) comprendono anche i premi per opzioni acquistate che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

(\*) non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

# **Relazione della Società di Revisione**

---





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Andrea Costa, 160  
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511  
Telefax 051 4392599  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale, predisposta ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2005 costituita dai prospetti contabili e dal relativo commento della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., predisposta ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999. Abbiamo inoltre verificato la parte del commento contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997, richiamati dal citato Provvedimento ISVAP. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate, che rappresentano circa il 29% della voce "Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese - controllate" ed il 7% del totale attivo, è stata eseguita da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. Relativamente all'esame delle voci della relazione semestrale riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 8 del Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999, della relazione di un attuario abilitato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 11 aprile 2005 ed in data 11 ottobre 2004.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed al relativo commento identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai

criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999.

- 5 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto la relazione semestrale consolidata di Gruppo che è stata anch'essa da noi assoggettata a revisione contabile limitata e sulla quale è stata emessa la nostra relazione datata 30 settembre 2004. Tale relazione semestrale consolidata è stata resa pubblica nei termini previsti dalla vigente normativa.
- 6 La presente relazione è stata predisposta per gli amministratori della Società in relazione a quanto richiesto, per fini di vigilanza, dall'ISVAP con Provvedimento n. 1207-G del 6 luglio 1999 e non potrà pertanto essere utilizzata per altri fini, né divulgata a terzi, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Bologna, 23 settembre 2005

KPMG S.p.A.



Massimo Tamburini  
Socio